



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 32 del 28/09/2023

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO 2022 DEL "GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI CASALE MONFERRATO".

L'anno duemilaventitre, addì ventotto del mese di Settembre alle ore 21:00 nella apposita sala del Civico Palazzo San Giorgio si è riunito il Consiglio Comunale con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio FIORENZO PIVETTA.

Partecipa il Segretario Generale SANTE PALMIERI.

Fatto l'appello nominale risultano presenti in aula n. 16 Consiglieri Comunali e collegato in modalità videoconferenza ai sensi dell'art. 3 comma 2 dell'appendice al regolamento del Consiglio Comunale n. 1 Consigliere Comunale (Riccobono). Riconosciuta legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta.

A seguito di movimenti in aula al momento della trattazione dell'oggetto risultano partecipanti:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	ABBATE ALESSANDRO	SI		14	MANTOVAN TATIANA	SI	
2	ALLERA TIZIANO	SI		15	MAZZUCCO FRANCESCO	SI	
3	BELLINGERI ETTORE	SI		16	MELLINA MONICA	SI	
4	BOTTEON FABIO	SI		17	MICELI VINCENZO		SI
5	DEMEZZI GIORGIO	SI		18	MILANO ROBERTO	SI	
6	DI COSMO ANGELO		SI	19	MOLINARO ANDREA	SI	
7	DRERA ALBERTO	SI		20	PASCO VIRGINIA		SI
8	DURANTE VERONICA		SI	21	PATANELLA ROSARIA	SI	
9	FIORE MARIA		SI	22	PIVETTA FIORENZO	SI	
10	GIOANOLA LUCA	SI		23	RIBOLDI FEDERICO	SI	
11	IURATO GIUSEPPE	SI		24	RICCOBONO BENEDETTO	SI	
12	LAVAGNO FABIO	SI		25	TRAVAGLINI MARIELLA	SI	
13	MAGGI DANIELE	SI					

PRESENTI: 20

ASSENTI: 5

Sono presenti senza diritto di voto i seguenti assessori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
CAPRA EMANUELE	Vice Sindaco	SI
DE LUCA VITO	Assessore	NO
FILIBERTI GIOVANNI BATTISTA	Assessore	SI
FRACCHIA GIGLIOLA	Assessore	SI
SAPIO DANIELA	Assessore	SI
STROZZI CECILIA	Assessore	SI
NOVELLI LUCA	Assessore	SI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32 DEL 28/09/2023

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO 2022 DEL “GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI CASALE MONFERRATO”.

L'Assessore Filiberti illustra la seguente proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto:

- l'art. 11 bis del D.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che gli Enti Locali redigono il Bilancio Consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 118/2011 e l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, che prevedono, quale data ultima per l'approvazione del Bilancio Consolidato, il 30 settembre;

Richiamati:

- il Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, come da ultimo modificato dai D.M. 29.08.2018 e D.M. 01.03.2019;
- il Principio Contabile n. 17 dell'Organismo Italiano di Contabilità ad oggetto “Bilancio Consolidato e metodo del Patrimonio Netto”;

Rilevato che:

- con deliberazione C.C. n. 47 del 28.09.2022, è stato approvato il Bilancio Consolidato al 31.12.2021 del Comune di Casale Monferrato;
- con deliberazione G.C. n. 476 del 22.12.2022, in applicazione del richiamato “Principio Contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato” sono stati approvati i seguenti due elenchi con riserva di rivalutazione successiva sulla base dei valori delle poste contabili di bilancio al 31.12.2022:
 - Elenco degli enti e delle società componenti il “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Casale Monferrato”, comprendente i seguenti organismi:
 - Monferrato Eventi S.p.a. - in liquidazione
 - Azienda Multiservizi Casalese S.p.A. - AMC S.p.A.
 - Energica S.r.l.
 - AM+ S.p.A.
 - Cosmo S.p.A.
 - Monferrato Domanda Offerta – Mon.D.O. (in liquidazione)
 - Collegio Convitto Municipale Trevisio
 - Ospitalità CDR Casale – già Casa di riposo e di ricovero di Casale Monferrato
 - Consorzio Casalese Rifiuti
 - Ente morale Vincenzo Luparia
 - Enoteca Regionale del Monferrato
 - Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea – ISRAL
 - Fondazione Ecomuseo della Pietra da Cantoni
 - Fondazione SLALA
 - Fondazione ALERAMO
 - Autorità d'ambito n. 2 “Biellese – Vercellese – Casalese” - A.T.O. n. 2
 - ATO G.R.A.
 - Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe – Roero e Monferrato

- Elenco degli enti e delle società, componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Casale Monferrato, ricompresi nel “Perimetro di Consolidamento” per il Bilancio Consolidato 2022, comprendente i seguenti organismi:
 - Monferrato Eventi S.p.A. - in liquidazione
 - Azienda Multiservizi Casalese S.p.A. - AMC S.p.A.
 - Energica S.r.l.
 - AM+ S.p.A.
 - Cosmo S.p.A.
 - Collegio Convitto Municipale Trevisio
 - Ospitalità CDR Casale – già Casa di riposo e di ricovero di Casale Monferrato
 - Autorità d’ambito n. 2 “Biellese – Vercellese – Casalese” - A.T.O. n. 2
- con deliberazione G.C. n. 297 del 20.07.2023 sulla base delle risultanze di Bilancio al 31.12.2022, sono stati aggiornati gli elenchi degli enti e delle società componenti il “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Casale Monferrato”, e quello degli enti e delle società ricomprese nel “Perimetro di Consolidamento” per il Bilancio Consolidato 2022, in applicazione del richiamato “Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato”. I due elenchi risultano pertanto essere così composti:
 - Elenco degli enti e delle società componenti il “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Casale Monferrato”, comprendente i seguenti organismi:
 - Monferrato Eventi S.p.A. - in liquidazione
 - Azienda Multiservizi Casalese S.p.A. - AMC S.p.A.
 - Energica S.r.l.
 - AM+ S.p.A.
 - Cosmo S.p.A.
 - Ospitalità CDR Casale – già Casa di riposo e di ricovero di Casale Monferrato
 - Collegio Convitto Municipale Trevisio
 - Monferrato Domanda Offerta – Mon.D.O. (in liquidazione)
 - Consorzio Casalese Rifiuti
 - Ente morale Vincenzo Luparia
 - Enoteca Regionale del Monferrato
 - Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea – ISRAL
 - ATO G.R.A.
 - Fondazione SLALA
 - Fondazione ALERAMO
 - Autorità d’ambito n. 2 “Biellese – Vercellese – Casalese” - A.T.O. n. 2
 - Fondazione Ecomuseo della Pietra da Cantoni
 - Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe – Roero e Monferrato
 - Elenco degli enti e delle società, componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Casale Monferrato, ricompresi nel “Perimetro di Consolidamento” per il Bilancio Consolidato 2022, comprendente i seguenti organismi:
 - Monferrato Eventi S.r.l. - in liquidazione
 - Azienda Multiservizi Casalese S.p.A. - AMC S.p.A.
 - Energica S.r.l.
 - AM+ S.p.A.
 - Cosmo S.p.A.
 - Ospitalità CDR Casale – già Casa di riposo e di ricovero di Casale Monferrato
 - Collegio Convitto Municipale Trevisio
 - Autorità d’ambito n. 2 “Biellese – Vercellese – Casalese” - A.T.O. n. 2

- Gli organismi ricompresi nel “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Casale Monferrato” non sono tutti ricompresi nel Perimetro di Consolidamento per le seguenti motivazioni:
 - irrilevanza dell’impatto economico patrimoniale delle grandezze di bilancio dell’ente partecipato rispetto ai corrispondenti valori del Comune (incidenza inferiore al 3% del Patrimonio Netto, del totale dell’Attivo, dei Ricavi caratteristici) dei seguenti organismi: Monferrato Domanda Offerta – Mon.D.O. (in liquidazione), Consorzio Casalese Rifiuti, Enoteca Regionale del Monferrato, Fondazione SLALA, Fondazione Ecomuseo della Pietra da Cantoni, Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato.
 - non adozione della contabilità economico patrimoniale che ha reso impraticabile il consolidamento dei rispettivi bilanci per indisponibilità delle informazioni necessarie al completamento delle procedure di consolidamento dei seguenti organismi: Ente morale Vincenzo Luparia, Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea, ATO G.R.A.

Richiamata la deliberazione C.C. n. 14 del 02.05.2023, con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione del Comune di Casale Monferrato per l’esercizio 2022, comprendente, fra l’altro, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale predisposti secondo i criteri della contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che per la predisposizione del Bilancio Consolidato del Comune di Casale Monferrato, sono stati adottati gli schemi contabili messi a disposizione sul sito Arconet dalla Ragioneria Generale dello Stato;

Preso atto dei documenti costituenti lo schema di Bilancio Consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Casale Monferrato per l’esercizio 2022, allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione ed articolati, secondo quanto previsto dall’art. 11bis del D.Lgs. n. 118/2011, in:

- Conto Economico e Stato Patrimoniale (Allegato 1)
- Relazione sulla Gestione consolidata comprendente la Nota Integrativa e relativi allegati (Allegato 2)

Vista la Relazione dei Revisori dei Conti, redatta secondo quanto disposto dall’art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e dall’art. 11bis del D.Lgs. n. 118/2011;

Visto l’allegato parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell’art. 49 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, non rilevando nella specie quello relativo alla regolarità contabile;

Durante l’illustrazione dell’Assessore è entrata in aula (alle ore 21,38) la Consigliere Pasco: presenti in aula e votanti n. 19 Consiglieri, oltre al Sindaco; collegato in videoconferenza n. 1 Consigliere (Riccobono) per un totale complessivo di n. 20 Consiglieri votanti, oltre al Sindaco;

Aperto il dibattito, intervengono i Consiglieri Mazzucco, Demezzi, Allera, Lavagno, Milano, Botteon, Gioanola e Drera;

Durante la discussione alle ore 22,20 è entrato in aula il Consigliere Miceli e alle ore 22,24 ha interrotto il collegamento in videoconferenza il Consigliere Riccobono: presenti in aula e votanti n. 20 Consiglieri, oltre al Sindaco;

Sentite le repliche degli Assessori Filiberti e Capra e le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Demezzi, Gioanola e Drera, con n. 15 voti favorevoli, n. 6 voti contrari

(Demezzi, Gioanola, Iurato, Lavagno, Milano, Pasco) e n.== (zero) astenuti espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 20 Consiglieri presenti in aula oltre al Sindaco

D E L I B E R A

1. di approvare il Bilancio Consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Casale Monferrato per l'esercizio 2022, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione e composto da:

- Conto Economico e Stato Patrimoniale (Allegato 1);
- Relazione sulla Gestione consolidata comprendente la Nota Integrativa e relativi allegati (Allegato 2) da cui risultano i seguenti valori consolidati:
 - Risultato dell'esercizio di gruppo € 1.588.075,72
 - Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi € 45.263,90
 - Totale patrimonio di gruppo € 157.784.229,16
 - Patrimonio netto di pertinenza di terzi € 52.502.087,77
 - Totale attivo € 361.116.086,98
 - Totale passivo € 361.116.086,98

Ravvisata la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'esito della votazione favorevole unanime espressa in forma palese per alzata di mano dai n. 20 Consiglieri oltre al Sindaco

D E L I B E R A

- di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo.

➤ Il Responsabile del Procedimento: Dott. Claudio Novella

Tutti gli interventi di cui sopra vengono conservati agli atti mediante registrazione digitale a cura della Segreteria Comunale, a disposizione dei singoli Consiglieri e degli aventi titolo.

Λ*Λ*Λ

Letto approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Fiorenzo Pivetta/INFOCERT SPA

Il Segretario Generale
PALMIERI SANTE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto : APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO 2022 DEL “GRUPPO
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI CASALE MONFERRATO”

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Verificato che la proposta di deliberazione di cui sopra è conforme alla normativa tecnica che regola la materia oggetto della stessa, si esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. '18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali",

PARERE FAVOREVOLE

Casale Monferrato, 14/09/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Economico Finanziario - Politiche
Socio Culturali
MARCHETTI SARA

Allegato H

Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		31.12.2022	31.12.2021	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	21.637.680,53	19.329.306,60		
2	Proventi da fondi perequativi	-	-		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	13.776.420,85	13.234.191,83		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	9.410.062,67	8.485.753,52		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	4.004.707,74	4.327.388,55		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	361.650,44	421.049,76		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	68.842.830,20	44.061.650,84	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	2.819.320,50	1.040.135,57		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	3.500,00			
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	66.020.009,70	43.021.515,27		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 55.225,00	- 61.930,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.419.520,00	2.871.467,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	5.802.180,23	5.741.621,92	A5	A5 a e b
Totale componenti positivi della gestione A)		112.423.406,81	85.176.308,19		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	39.492.568,72	15.952.765,63	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	30.938.132,54	27.881.961,92	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	404.020,46	609.815,70	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	4.574.875,11	4.066.478,98		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.800.480,27	2.388.310,43		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	119.161,69	366.699,78		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	1.655.233,15	1.311.468,77		
13	Personale	19.915.234,15	19.544.084,27	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	9.007.783,47	7.504.262,67	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	814.801,23	872.023,39	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	6.502.850,56	6.080.206,67	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	44,95	152.032,61	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	1.690.086,73	400.000,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 297.255,66	2.659,14	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	534.563,99	1.305.651,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	194.842,02	750.755,57	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	3.076.388,49	3.673.043,65	B14	B14
Totale componenti negativi della gestione B)		107.841.153,29	81.291.478,53		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		4.582.253,52	3.884.829,66		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	129.122,44		C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	129.122,44			
b	<i>da società partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	184.538,94	43.321,35	C16	C16
Totale proventi finanziari		313.661,38	43.321,35		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	950.288,38	307.576,05	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	432.714,69	268.766,91		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	517.573,69	38.809,14		
Totale oneri finanziari		950.288,38	307.576,05		
Totale (C)		- 636.627,00	- 264.254,70		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	48.182,91	3.527,18	D18	D18
23	Svalutazioni	775.000,73	236.636,01	D19	D19
Totale (D)		- 726.817,82	- 233.108,83		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<u>Proventi straordinari</u>					
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	570.128,68	50.511,58		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	3.552.735,44	4.322.726,65		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	178.281,13	204.257,93		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	20.000,00			
Totale proventi		4.321.145,25	4.577.496,16		
<u>Oneri straordinari</u>					
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	175.176,75	-		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	4.837.098,79	3.131.742,65		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	10.748,35			E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	35.920,26	3.327,94		E21d
Totale oneri		5.058.944,15	3.135.070,59		
Totale (E) (E20-E21)		- 737.798,90	1.442.425,57		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		2.481.009,80	4.829.891,70		
26	Imposte	847.670,18	1.062.175,29	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	1.633.339,62	3.767.716,41	23	23
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	1.588.075,72	3.656.640,07		
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	45.263,90	111.076,34		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		31.12.2022	31.12.2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	16.532,00	22.043,00	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità		13.764,14	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	73.353,86	28.197,12	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	163.752,51	224.484,01	BI4	BI4
5	avviamento	2.768,17		BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	25.332,00	105.649,00	BI6	BI6
9	altre	1.688.409,10	2.026.282,28	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.970.147,64	2.420.419,55		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
1	Beni demaniali	80.254.398,07	78.344.784,69		
1.1	Terreni	11.835.377,16	11.742.751,86		
1.2	Fabbricati	52.850.891,98	52.237.906,94		
1.3	Infrastrutture	15.568.128,93	14.364.125,89		
1.9	Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	148.938.480,44	148.659.391,57		
2.1	Terreni	9.065.619,19	8.298.299,07	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	66.869.335,82	67.526.508,02		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	65.302.344,10	65.339.463,25	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	2.369.179,23	2.055.673,23	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	2.014.620,57	2.219.974,24		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	336.305,52	360.740,62		
2.7	Mobili e arredi	1.018.796,30	934.301,70		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	1.962.279,71	1.924.431,44		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	23.792.547,63	17.382.917,25	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	252.985.426,14	244.387.093,51		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	245.806,53	186.507,88	BIII1	BIII1
a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	58.074,52	52.248,35	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	187.732,01	134.259,53		
2	Crediti verso	971.362,00	1.015.361,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	971.362,00	1.015.361,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	189.187,00		BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.406.355,53	1.201.868,88		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	256.361.929,31	248.009.381,94		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	2.241.049,41	1.999.018,75	CI	CI
	Totale	2.241.049,41	1.999.018,75		
	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	2.356.922,01	3.062.881,89		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	2.356.922,01	3.062.881,89		
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.398.395,03	7.270.203,05		
a	verso amministrazioni pubbliche	4.153.999,96	7.076.992,41		
b	imprese controllate				CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti	244.395,07	193.210,64		
3	Verso clienti ed utenti	16.992.994,40	16.315.194,91	CII1	CII1
4	Altri Crediti	12.416.449,53	7.074.809,74	CII5	CII5
a	verso l'erario	6.140.354,10	5.527.718,45		
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	6.276.095,43	1.547.091,29		
	Totale crediti	36.164.760,97	33.723.089,59		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		31.12.2022	31.12.2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	338.273,96		CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	338.273,96	-		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	45.294.705,08	47.708.459,52		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	45.294.705,08	47.708.459,52		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	20.049.927,31	13.370.920,11	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	71.941,70	167.359,51	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	65.416.574,09	61.246.739,14		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	104.160.658,43	96.968.847,48		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	1.050,70	1.171,99	D	D
2	Risconti attivi	592.448,54	510.798,81	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	593.499,24	511.970,80		
	TOTALE DELL'ATTIVO	361.116.086,98	345.490.200,22		

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		31.12.2022	31.12.2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	17.402.083,19	17.402.083,19	AI	AI
II	Riserve	125.986.515,47	121.474.615,03		
b	da capitale	1.114.883,13		AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	107.310,47	283.394,17		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	114.951.534,80	111.531.978,61		
e	altre riserve indisponibili	9.812.787,07	9.659.242,25		
f	altre riserve disponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	1.588.075,72	3.656.640,07	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	12.807.554,78	12.220.207,61		
V	Riserve negative per beni indisponibili				
	Totale Patrimonio di gruppo	157.784.229,16	154.753.545,90		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	52.502.087,77	52.485.312,11		
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	52.456.823,87	52.374.235,77		
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	45.263,90	111.076,34		
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	52.502.087,77	52.485.312,11		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	210.286.316,93	207.238.858,01		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	per imposte	204.925,39	277.041,39	B2	B2
3	altri	15.801.171,47	15.708.586,42	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	16.006.096,86	15.985.627,81		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
		770.137,27	791.122,99	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	770.137,27	791.122,99		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	31.522.140,94	9.506.284,70		
a	prestiti obbligazionari	336.447,26	336.447,26	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	23.418.024,71	2.330.049,77	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	7.767.668,97	6.839.787,67	D5	
2	Debiti verso fornitori	10.103.726,85	17.465.158,03	D7	D6
3	Acconti	2.251.132,53	2.062.067,62	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	2.982.701,08	3.049.943,83		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	2.386.677,96	2.323.419,71		
c	imprese controllate		3.941,65	D9	D8
d	imprese partecipate	7.812,07	7.544,05	D10	D9
e	altri soggetti	588.211,05	715.038,42		
5	altri debiti	5.994.133,55	5.410.618,44	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	1.651.904,25	1.267.571,18		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	526.548,58	445.329,40		
c	per attività svolta per c/terzi (2)		213.020,73		
d	altri	3.815.680,72	3.484.697,13		
	TOTALE DEBITI (D)	52.853.834,95	37.494.072,62		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
	Ratei passivi	366.404,52	438.739,45	E	E
	Risconti passivi	80.833.296,45	83.541.779,34	E	E
1	Contributi agli investimenti	79.937.261,67	82.049.421,30		
a	da altre amministrazioni pubbliche	78.009.066,11	80.308.764,58		
b	da altri soggetti	1.928.195,56	1.740.656,72		
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	896.034,78	1.492.358,04		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	81.199.700,97	83.980.518,79		
	TOTALE DEL PASSIVO	361.116.086,98	345.490.200,22		

CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	22.684.013,21	25.734.679,16		
	2) beni di terzi in uso	-	-		
	3) beni dati in uso a terzi	-	-		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		1.490.000,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
	7) garanzie prestate a altre imprese	61.866.446,00	18.739.446,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	84.550.459,21	45.964.125,16		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Casale Monferrato
Bilancio Consolidato al 31.12.2022

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente Relazione costituisce allegato al Bilancio Consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio Contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio Consolidato, e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo. L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

Finalità del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Casale Monferrato rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente e dei propri organismi partecipati, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Attribuisce altresì al Comune un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal Perimetro di Consolidamento, individuato con delibera di Giunta Comunale n. 476 del 22.12.2022 e aggiornato con delibera della Giunta Comunale n. 297 del 20.07.2023.

Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui il Comune di Casale Monferrato conduce la propria attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato, secondo quanto previsto anche dagli articoli 147 quater e 147 quinquies del D. Lgs. n. 267/2000.

Dal punto di vista operativo, il bilancio consolidato è stato introdotto nell'ambito della riforma che ha dato corso al processo di armonizzazione contabile. Il documento rientra ormai tra gli strumenti contabili ordinari per il presidio dell'andamento economico patrimoniale delle pubbliche amministrazioni, nel caso specifico esteso a tutti quegli organismi, anche di natura privatistica, che hanno in essere un rapporto di controllo e committenza con le amministrazioni pubbliche. Tale funzione è testimoniata anche dai numerosi orientamenti e dalle pronunce che, sempre più gli

organi di controllo stanno formalizzando in ordine alle corrette procedure di predisposizione e formalizzazione del bilancio di gruppo.

Tra queste si segnala come la Corte dei Conti Piemonte, con la deliberazione n. 88/2020/PRSE, nel rilevare un erroneo caricamento di dati sulla BDAP, abbia sottolineato la necessità che *"l'Ente operi senza ritardo ogni rettifica utile ad assicurare la conformità dei dati inseriti nella BDAP rispetto ai dati contenuti nei documenti di bilancio approvati dall'Organo consiliare"* ciò in quanto i flussi informativi che confluiscono nelle banche dati pubbliche *"non costituiscono meri adempimenti statistici, ma rappresentano indispensabili strumenti di monitoraggio e controllo ai fini del coordinamento della finanza pubblica atteso che le informazioni ivi presenti sono alla base delle decisioni di politica finanziaria"*. Nel merito si ricorda che, tra i dati da inviare alla BDAP, rileva anche il bilancio consolidato.

Le conseguenze delle irregolarità nell'approvazione del bilancio consolidato possono anche determinare ipotesi di danno erariale; nella pronuncia n. 41/2020, la Corte dei Conti Marche ha rilevato responsabilità nei confronti dei dirigenti comunali che hanno posto in essere assunzioni in violazione di quanto previsto all'art. 9, co. 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016, provvedendo a sanzionare gli stessi configurando una fattispecie di danno erariale.

In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione di una serie di atti contabili, di cui nel caso concreto il bilancio consolidato, risulta difatti preclusa la possibilità per l'ente inadempiente di portare a termine delle assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.

Sempre in tema di riflessi relativi alla tardiva approvazione del bilancio consolidato, la Corte dei Conti Sezione Autonomie, nella deliberazione n. 10/2020/QMIG, ha tuttavia chiarito che l'avvalersi di prestazioni *"a scavalco"* da parte di un ente utilizzatore (art. 1, comma 124, l. 145/2018) non costituisce elusione al divieto di assunzioni previsto dall'art. 9, comma 1 quinquies D.l. 113/2016, ciò in quanto trattasi di un modulo organizzativo di condivisione del personale fra amministrazioni pubbliche che gode della caratteristica della temporaneità. L'istituto dello scavalco, previsto dall'art. 14 del CCNL del 22 gennaio 2004 individua infatti *"una modalità di utilizzo del dipendente pubblico da parte di più enti, per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo, senza che si possa configurare un autonomo rapporto di lavoro a tempo parziale, o un'assunzione"*. In tal senso, nel caso analizzato dalla pronuncia n. 10/2020 richiamata, relativo alla tardiva approvazione del bilancio consolidato, risulta possibile all'Amministrazione avvalersi di tale istituto.

Dal punto di vista più strettamente procedurale, la Corte dei Conti Valle d'Aosta, nella deliberazione n. 2/2020/FRG, si è espressa sui termini di approvazione del perimetro di consolidamento specificando che *"secondo il principio contabile 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011 il Bilancio consolidato del Gruppo di un'amministrazione pubblica è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'Ente capogruppo alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce."*

Una prima delibera di Giunta ... di individuazione di due elenchi, uno contenente gli Organismi e gli Enti del GAP e uno contenente i predetti soggetti facenti parte del perimetro di consolidamento, dovrebbe essere approvata entro il 31 dicembre di ogni anno.

Tenuto però conto che nel paragrafo 3.1, secondo capoverso del citato principio contabile, vengono consentiti aggiornamenti ai due elenchi menzionati e che, per le verifiche di rilevanza richieste

dallo stesso paragrafo 3.1 è opportuno il Rendiconto dell'anno di riferimento, che l'Ente approva entro il 30 aprile, se ne desume la possibilità di adottare delibere di Giunta di aggiornamento degli elenchi GAP e definizione del perimetro di consolidamento anche successive al 30 aprile, nel rispetto, comunque, del termine di approvazione del Bilancio consolidato del 30 settembre di ciascun anno". La medesima pronuncia, nell'esaminare alcuni passaggi tecnici del processo di aggregazione dei singoli bilanci nel documento consolidato, ha evidenziato come, pur riconoscendo la possibilità di ammettere, nelle direttive specifiche che ogni ente capogruppo è tenuto ad emanare nei confronti dei propri organismi, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione, ha altresì evidenziato come la stessa facoltà non possa però prescindere dalla ratio del principio di uniformità sostanziale, per la quale l'applicazione di criteri di valutazione uniformi consente di rendere intelligibile e veritiero il bilancio consolidato della Capo Gruppo.

È infine utile ricordare come, a partire dal bilancio consolidato riferito al 31.12.2018, sia stato introdotto l'obbligo, per l'Organo di Revisione di ciascun Ente Capogruppo, di redazione di specifica Relazione da indirizzare alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti circa la predisposizione del documento contabile di gruppo. In tal senso, con deliberazione n. 16/2020/INPR del 13/10/2020, la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, ha approvato le "Linee guida per la Relazione dei Revisori sul Bilancio Consolidato degli enti territoriali per l'esercizio 2019" secondo le quali la Relazione dei Revisori sul Bilancio Consolidato si articola in sei sezioni, di seguito richiamate:

- Sezione I - Individuazione GAP e Area di Consolidamento
- Sezione II - Comunicazioni e direttive per l'elaborazione del Consolidato
- Sezione III - Rettifiche di pre-consolidamento ed elisioni delle operazioni infra-gruppo
- Sezione IV - Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo
- Sezione V - Verifiche sul Valore delle partecipazioni e del Patrimonio Netto
- Sezione VI - Verifiche sui contenuti minimi della Nota Integrativa

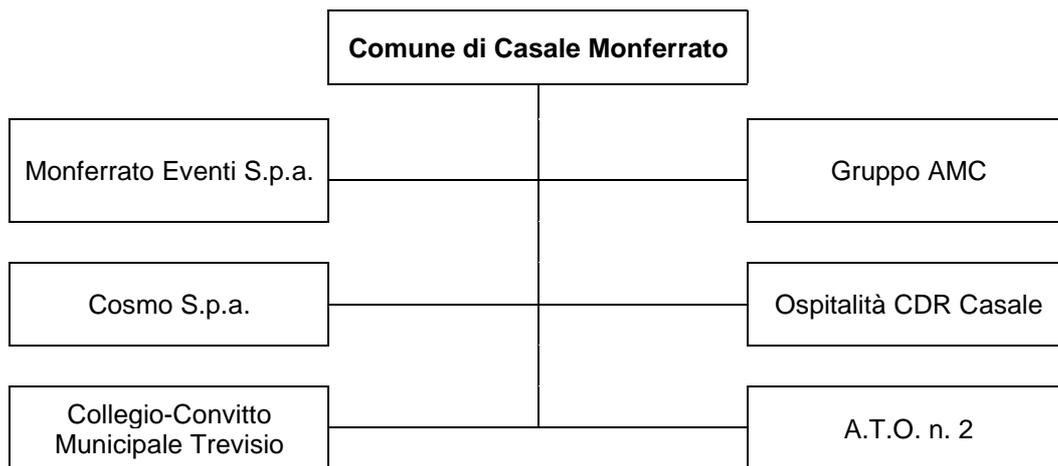
Ogni sezione si caratterizza per specifici quesiti a cui l'Organo di Revisione è tenuto a fornire riscontro nell'ambito della propria attività di controllo.

Rispetto al contesto di riferimento, il Comune di Casale Monferrato, nella predisposizione del proprio Bilancio Consolidato, ha recepito ed applicato, nel modo più ragionevole e coerente possibile, tutti i riferimenti normativi, giurisprudenziali e di prassi ad oggi riscontrabili; per i prossimi esercizi, gli uffici vigileranno sulle novità e sugli aggiornamenti che dovessero essere formalizzati al fine di adeguare le proprie procedure ai nuovi riferimenti.

Oltre al Bilancio Consolidato, il Comune di Casale Monferrato adotta gli ulteriori strumenti previsti dal legislatore per il monitoraggio dei rapporti con le società partecipate; tra questi assume rilievo la redazione del Piano di Razionalizzazione periodica delle partecipate; nel corso del presente esercizio, l'ente predisporrà specifica relazione sulle conseguenze delle misure programmate nel 2022 ed approverà i nuovi interventi di razionalizzazione attraverso l'adozione del Piano 2023.

La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Casale Monferrato

Il "Gruppo Comune di Casale Monferrato" è così costituito:



Il Risultato Economico del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Casale Monferrato

Il Bilancio Consolidato del Comune di Casale Monferrato si chiude con un Utile consolidato di € 1.633.339,62 di cui risultato di gruppo € 1.588.075,72 e di pertinenza di terzi € 45.263,90.

L'utile consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività "tipiche" per le quali il Comune e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" del Comune e delle società/enti inclusi nel Perimetro di Consolidamento.

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Casale Monferrato:

Conto economico	Comune (Conto Economico 2022)	Impatto dei valori consolidati	Bilancio Consolidato 2022
Componenti positivi della gestione	40.249.643	72.173.764	112.423.407
Componenti negativi della gestione	37.111.866	70.729.287	107.841.153
Risultato della gestione operativa	3.137.777	1.444.477	4.582.254
Proventi ed oneri finanziari	-535.841	-100.786	-636.627
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-726.818	-726.818
Proventi ed oneri straordinari	-1.229.655	491.856	-737.799
Imposte sul reddito	472.760	374.910	847.670
Risultato di esercizio	899.521	733.819	1.633.340

Si evidenzia che tra i "Proventi ed oneri straordinari" si rilevano "Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo" per € 4.837.099.

Si evidenzia altresì che tra le "Rettifiche di valore di attività finanziarie" si rilevano rivalutazioni per € 48.183 e svalutazioni per Euro 775.001 generate dalla rilevazione secondo il criterio del patrimonio netto al 31.12.2022 di quelle partecipazioni escluse dal perimetro di consolidamento (€ 16.070) e da svalutazioni dal bilancio consolidato del gruppo AMC Spa per €. 758.931.

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per macro-classi.

Componenti positivi della gestione:

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	21.637.681	19,25%
Proventi da fondi perequativi	0	0,00%
Proventi da trasferimenti e contributi	13.776.421	12,25%
Ricavi delle vendite e prestazioni da proventi di servizi pubblici	68.842.830	61,24%
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0	0,00%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-55.225	-0,05%
Incrementi di immobilizzazione per lavori interni	2.419.520	2,15%
Altri ricavi e proventi diversi	5.802.180	5,16%
Totale della Macro-classe A	112.423.407	100,00%

Componenti negativi della gestione:

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	39.492.569	36,62%
Prestazioni di servizi	30.938.133	28,69%
Utilizzo beni di terzi	404.020	0,37%
Trasferimenti e contributi	4.574.875	4,24%
Personale	19.915.234	18,47%
Ammortamenti e svalutazioni	9.007.783	8,35%
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-297.256	-0,28%
Accantonamenti per rischi	534.564	0,50%
Altri accantonamenti	194.842	0,18%
Oneri diversi di gestione	3.076.388	2,85%
Totale della Macro-classe B	107.841.153	100,00%

Proventi ed oneri finanziari:

Macro-classe C "Proventi ed oneri finanziari"	Importo	%
Proventi da partecipazioni	129.122	41,17%
Altri proventi finanziari	184.539	58,83%
Totale proventi finanziari	313.661	100,00%
Interessi passivi	432.715	45,54%
Altri oneri finanziari	517.574	54,46%
Totale oneri finanziari	950.288	100,00%
Totale della Macro-classe C		-636.627

Proventi ed oneri straordinari:

Macro-classe E "Proventi ed oneri straordinari"	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	0	0,00%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	570.129	13,19%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.552.735	82,22%
Plusvalenze patrimoniali	178.281	4,13%
Altri proventi straordinari	20.000	0,46%
Totale proventi	4.321.145	100,00%
Trasferimenti in conto capitale	175.177	3,46%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	4.837.099	95,61%
Minusvalenze patrimoniali	10.748	0,21%
Altri oneri straordinari	35.920	0,71%
Totale oneri	5.058.944	100,00%
Totale della Macro-classe E		-737.799

Lo Stato Patrimoniale del Gruppo di Amministrazione Pubblica

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Casale Monferrato.

Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune e le società/enti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica hanno reperito da soci e da terzi.

Si riporta di seguito lo **Stato Patrimoniale** consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Casale Monferrato e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

Stato patrimoniale	Comune (Stato Patrimoniale 2022)	Impatto dei valori consolidati	Bilancio Consolidato 2022
Totale crediti vs partecipanti	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	794.195	1.175.953	1.970.148
Immobilizzazioni materiali	138.996.410	113.989.016	252.985.426
Immobilizzazioni Finanziarie	76.309.738	-74.903.383	1.406.356
Totale immobilizzazioni	216.100.343	40.261.587	256.361.929
Rimanenze	0	2.241.049	2.241.049
Crediti	7.024.632	29.140.129	36.164.761
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	0	338.274	338.274
Disponibilità liquide	46.010.056	19.406.518	65.416.574
Totale attivo circolante	53.034.688	51.125.970	104.160.658
Totale ratei e risconti attivi	0	593.499	593.499
TOTALE DELL'ATTIVO	269.135.031	91.981.056	361.116.087
Patrimonio netto	171.038.363	39.247.954	210.286.317
<i>di cui riserva di consolidamento</i>			38.385.013
- Monferrato Eventi S.p.a.			1
- Gruppo AMC			27.534.651
- Cosmo S.p.A			0
- Ospitalità CDR Casale			2.845.776
- Collegio Convitto municipale Treviso			8.004.584
Fondi per rischi ed oneri	385.084	15.621.013	16.006.097
TFR	0	770.137	770.137

Stato patrimoniale	Comune (Stato Patrimoniale 2022)	Impatto dei valori consolidati	Bilancio Consolidato 2022
Debiti	17.486.888	35.366.947	52.853.835
Ratei e risconti passivi	80.224.696	975.005	81.199.701
TOTALE DEL PASSIVO	269.135.031	91.981.056	361.116.087

Il Patrimonio Netto presenta un incremento di € 39.247.953,84 dato dalla somma algebrica tra la variazione del risultato d'esercizio pari ad € 733.818,68 , il totale delle riserve di consolidamento - pari a € 38.385.012,72 e la variazione positiva delle riserve da risultato economico di esercizi precedenti (SPP - A2a) pari ad € 129.122,44 dovuta alla rettifica degli utili distribuiti e rilevanti a Conto Economico dal Comune nel 2022, ancorché riferiti ad esercizi precedenti e/o dall'allineamento dei rapporti credito-debito per utili pregressi ancora da distribuire.

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di **Stato Patrimoniale** consolidato:

Stato patrimoniale	Importo	%
Totale crediti vs partecipanti	0	0,00%
Immobilizzazioni immateriali	1.970.148	0,55%
Immobilizzazioni materiali	252.985.426	70,06%
Immobilizzazioni Finanziarie	1.406.356	0,39%
Totale immobilizzazioni	256.361.929	70,99%
Rimanenze	2.241.049	0,62%
Crediti	36.164.761	10,01%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	338.274	0,09%
Disponibilità liquide	65.416.574	18,12%
Totale attivo circolante	104.160.658	28,84%
Totale ratei e risconti attivi	593.499	0,16%
TOTALE DELL'ATTIVO	361.116.087	100,00%
Patrimonio netto	210.286.317	58,23%
Fondi per rischi ed oneri	16.006.097	4,43%
TFR	770.137	0,21%
Debiti	52.853.835	14,64%
Ratei e risconti passivi	81.199.701	22,49%
TOTALE DEL PASSIVO	361.116.087	100,00%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

A partire dai primi mesi del 2022, la situazione bellica in Europa ha determinato rilevanti ripercussioni economiche sull'Ente Capogruppo e su tutti gli organismi ricompresi nel proprio Perimetro di Consolidamento.

Il termine ultimo per l'approvazione del Bilancio Consolidato al 31.12.2022 è il 30 settembre 2023.

Bilancio Consolidato 2022 del Comune di Casale Monferrato

NOTA INTEGRATIVA

Indice

1. Presupposti normativi e di prassi
2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Casale Monferrato"
3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Casale Monferrato"
4. I criteri di valutazione applicati
5. Variazioni rispetto all'anno precedente
6. Le operazioni infragruppo
7. La redazione del Bilancio Consolidato e la differenza di consolidamento
8. Crediti e debiti superiori a cinque anni
9. Ratei, risconti e altri accantonamenti
10. Interessi e altri oneri finanziari
11. Gestione straordinaria
12. Compensi amministratori e sindaci
13. Strumenti derivati

1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato degli enti locali è disciplinato dal D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42", articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato". Per quanto non specificatamente previsto nel D. Lgs. n. 118/2011, il Principio contabile applicato, rimanda ai Principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto".

La normativa richiamata prevede che:

- gli Enti locali capogruppo redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il "Gruppo dell'Amministrazione pubblica";
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che, ai sensi delle disposizioni normative richiamate sopra, compongono il Gruppo amministrazione pubblica (GAP);
 - gli enti, le aziende e le società che, ricompresi nel GAP, rientrano effettivamente nel perimetro di consolidamento ed i cui bilanci, pertanto, confluiscono nel bilancio consolidato.

Il passaggio dal GAP al perimetro di consolidamento determina, di norma, l'esclusione di quegli organismi che, pur ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica, risultano irrilevanti ovvero

risulta impossibile disporre delle informazioni contabili, secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato (all. 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011).

Oltre ai riferimenti normativi richiamati, sulla definizione del GAP e del perimetro di consolidamento impattano anche gli orientamenti e le deliberazioni degli organismi di vigilanza; in tal senso la Commissione Arconet, istituita ai sensi dell'art. 3bis del D. Lgs. n. 118/2018, nella sessione del 17 luglio 2019 ha disposto che, in forza della previsione normativa dell'art. 11 sexies del D.L. n. 135/2018, convertito in Legge n. 12 dell'11 febbraio 2019, per le Fondazioni ex Ipab, la nomina degli amministratori di tali enti da parte della Pubblica Amministrazione si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza e non si configura, quindi, come mandato fiduciario con rappresentanza, sicché è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo dell'ente pubblico. Pertanto, al fine di verificare se una ex Ipab debba essere inclusa o meno nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), è necessario procedere all'attento esame dell'atto costitutivo e dello statuto al fine di verificare se, fermo rimanendo che la nomina degli amministratori da parte della Pubblica Amministrazione non si configura quale controllo pubblico per le fondazioni ex IPAB facenti parte del terzo settore, sussista almeno una delle altre condizioni previste dalla disciplina di cui all'art. 11ter del D. Lgs. n. 118/2011.

- Il Bilancio Consolidato del Comune di Casale Monferrato -

Il Comune di Casale Monferrato predispose il bilancio consolidato a partire da quello relativo all'esercizio 2016. Con riferimento all'esercizio 2022, con delibera di Giunta Comunale n. 476 del 22.12.2022 ad oggetto "*Bilancio Consolidato al 31.12.2022 del Comune di Casale Monferrato - Individuazione degli enti e società da includere nel 'Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Casale Monferrato' e nel perimetro di consolidamento.*", il Comune di Casale Monferrato ha:

- definito il perimetro di consolidamento per l'anno 2022;
- approvato le comunicazioni e le direttive per la predisposizione del bilancio consolidato 2022.

2. Il Percorso per la predisposizione del Bilancio Consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Casale Monferrato"

L'art. 11-bis del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che le amministrazioni locali redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del suddetto decreto.

I suddetti riferimenti sono oggetto di periodici aggiornamenti, in particolare da parte della Commissione Arconet; in tal senso, gli ultimi interventi significativi sono riconducibili al DM 11/08/2017 ed al DM 29/08/2018 – DM 02/08/2022.

In questo contesto di riferimento, gli uffici hanno profuso il massimo impegno per ottemperare all'adempimento, coinvolgendo, per quanto possibile, gli organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati per l'esercizio oggetto di rendicontazione sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, www.arconet.it.

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo "Comune di Casale Monferrato" ha preso avvio dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 476 del 22.12.2022 in cui, sulla base delle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Tenuto conto che sulla definizione del perimetro di consolidamento incidono le grandezze contabili degli organismi ricompresi nel GAP, la sostenibilità dello stesso è stata ulteriormente verificata con i dati aggiornati al 31.12.2022 in tal senso, la verifica ha comportato l'esigenza di adottare una nuova deliberazione di Giunta (n. 297 del 20.07.2022) al fine di aggiornare il perimetro di consolidamento.

Successivamente, con PEC del 27.07.2023, è stato trasmesso, a ciascuno degli enti rientranti nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento del Comune di cui alle sopraccitate deliberazioni di Giunta Comunale n. 476 del 22.12.2022 e n. 297 del 20.07.2023; sono inoltre state impartite le direttive e le comunicazioni previste per la redazione del bilancio consolidato 2022, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nel successivo paragrafo 6.

Per quanto riguarda la correlazione tra lo schema di bilancio adottato dal Comune capogruppo per la predisposizione del consolidato e quelli impiegati dagli organismi rientranti nel perimetro, l'ente ha seguito quanto previsto dal punto 3.2 del Principio contabile applicato (facoltà introdotta dal DM 11/08/2017), che dispone quanto segue: *"Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 139/2015 i bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo non sono tra loro omogenei, è necessario richiedere agli enti strumentali che adottano la sola contabilità economico patrimoniale e alle società del gruppo:*

- a. le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa;*
- b. la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al D.Lgs. n. 118/2011.";* rispetto a tale indicazione, nell'ambito degli interventi adottati per garantire l'uniformità dei dati oggetto di aggregazione contabile, il Comune ha predisposto e condiviso con gli organismi ricompresi nel perimetro, un prospetto che correla, con specifiche note esplicative, le voci di bilancio degli schemi civilistici di Stato Patrimoniale e Conto Economico (art. 2424 e 2425 del Codice civile) con quelle degli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico previsti dall'Allegato 11 al D. Lgs. n. 118/2011, unitamente alla sintesi dei criteri e dei principi di contabilità economico patrimoniale adottati dall'ente (tratti dall'allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011).

Nonostante tale intervento di coordinamento e supporto, non tutti gli organismi hanno impiegato gli strumenti forniti e proceduto alla riclassificazione dei loro bilanci; nei casi di mancata collaborazione, gli uffici comunali hanno effettuato un'attenta ricognizione dei bilanci pervenuti e

dei loro allegati, al fine di reperire tutte le informazioni più utili per effettuare la riclassificazione; le eventuali approssimazioni operate sono pertanto attribuibili all'assenza di specificazioni nei documenti a disposizione e/o alla mancata collaborazione degli organismi ricompresi nel perimetro.

Oltre alla riclassificazione del bilancio secondo gli schemi del D. Lgs. n. 118/2011, il Comune, nella veste di capogruppo, ha formulato direttive finalizzate a conseguire i dati e le informazioni rilevanti per la predisposizione del bilancio consolidato; nello specifico, sono stati richiesti:

- il Bilancio ordinario 2022
- Il Bilancio 2022 riclassificato secondo gli schemi del D.Lgs. n. 118/2011 (per i soggetti che utilizzano schemi diversi),
- Informazioni aggiuntive funzionali alla predisposizione della Nota Integrativa al bilancio consolidato,
- Il dettaglio dei Rapporti infragruppo.

Come indicato dal Principio contabile applicato, di seguito si riporta il dettaglio dei riscontri pervenuti dagli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento rispetto alle direttive ed alle richieste di documentazione formulate dal Comune capogruppo:

Nominativo	Bilancio ordinario 2022	Bilancio 2022 riclassificato D.Lgs. n. 118/2011	Informazioni aggiuntive	Rapporti infragruppo
Monferrato Eventi S.p.a. - in liquidazione	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
Gruppo AMC	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute parziali	Pervenuti
Cosmo S.p.a.	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
Ospitalità CDR Casale - già Casa di Riposo e di Ricovero di Casale Monferrato	Pervenuto preconsuntivo	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
Collegio Convitto municipale Treviso	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute parziali	Pervenuti
Autorità d'ambito n. 2 "Biellese – Vercellese – Casalese" - A.T.O. n. 2	Pervenuto	Non pervenuto	Non pervenute	Pervenuti su prospetti propri

Quando non sono pervenuti riscontri dagli organismi ricompresi nel perimetro, l'ente ha provveduto ad inserire le informazioni essenziali rielaborando i dati effettivamente disponibili secondo ragionevolezza; laddove tali interventi abbiano riguardato valori contabili rientranti nelle procedure di consolidamento, nei relativi prospetti allegati alla presente nota integrativa sono state evidenziate le ipotesi di lavoro adottate; con riferimento alle informazioni complementari mancanti, ne è stata specificata puntualmente l'indisponibilità.

3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica “Comune di Casale Monferrato”

Il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Casale Monferrato al 31.12.2022 si compone, oltre che dall'ente capogruppo, dei seguenti organismi:

Organismo partecipato	Sede	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Rapporto Comune - Organismo	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Casale Monferrato	Classificazione
Monferrato Eventi S.p.a. - in liquidazione	Via Mameli, 10 - 15033 Casale Monferrato (AL)	100.000,00	Diretto	Comune di Casale Monferrato	100,00%	Società controllata
Azienda Multiservizi Casalese S.p.a. - AMC S.p.a.	Via Orti 2 – 15033 Casale Monferrato (AL)	30.000.000,00	Diretto	Comune di Casale Monferrato	76,487%	Società controllata
Energica S.r.l.	Via G.A. Morano 1/C - 15033 Casale Monferrato (AL)	2.000.000,00	Indiretto	AMC S.p.a. - 100%	76,487%	Società controllata
AM+ Spa	Via Orti 2 – 15033 Casale Monferrato	10.000.000,00	Indiretto	AMC S.p.a. - 85%	65,014%	Società controllata
Cosmo S.p.a.	Via A. Grandi, 45C - 15033 Casale Monferrato (AL)	7.000.000,00	Diretto	Comune di Casale Monferrato	34,362%	Società partecipata
Ospitalità CDR Casale - già Casa di Riposo e di Ricovero di Casale Monferrato	Piazza C. Battisti, 1 - 15033 Casale Monferrato (AL)	-	Diretto	Comune di Casale Monferrato	80,00%	Ente strumentale controllato
Collegio Convitto municipale Treviso	Via Trevigi, 16 - 15033 – Casale Monferrato (AL)	19.981.070,51	Diretto	Comune di Casale Monferrato	80,00%	Ente strumentale controllato
Monferrato Domanda Offerta – Mon.D.O. (in liquidazione)	Via Mameli, 10 - 15033 Casale Monferrato (AL)	7.437,00	Diretto	Comune di Casale Monferrato	55,35%	Ente strumentale controllato
Consorzio Casalese Rifiuti	Via Mameli 10 - 15033 Casale Monferrato (AL)	50.000,00	Diretto	Comune di Casale Monferrato	37,6385%	Ente strumentale partecipata
Ente morale Vincenzo Luparia	Via Luparia, 14 - 15030 S. Martino di Rosignano M. (AL)	-	Diretto	Comune di Casale Monferrato	20,00%	Ente strumentale partecipata
Enoteca Regionale del Monferrato	Piazza del Popolo 12 - 15049 Vignale Monferrato (AL)	30.877,00*	Diretto	Comune di Casale Monferrato	10,00%	Ente strumentale partecipata
Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea – ISRAL	Via Guasco, 49 - 15121 Alessandria (AL)	-	Diretto	Comune di Casale Monferrato	6,089%	Ente strumentale partecipata
ATO G.R.A.	Via Galimberti 2 – 15121 Alessandria (AL)	-	Diretto	Comune di Casale Monferrato	5,00%	Ente strumentale partecipata
Fondazione SLALA	Via Vochieri, 58 - 15121 Alessandria (AL)	60.000,00	Diretto	Comune di Casale Monferrato	5,00%	Ente strumentale partecipata
Fondazione ALERAMO	Via Mameli 10 – 15033 Casale Monferrato	59.000,00	Diretto	Comune di Casale Monferrato	56,50%	Ente strumentale partecipata

Organismo partecipato	Sede	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Rapporto Comune - Organismo	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Casale Monferrato	Classificazione
Autorità d'ambito n. 2 "Biellesse – Vercellese – Casalese" - A.T.O. n. 2	Via G. Carducci, 4 - 13100, Vercelli (VC)	286.042,03	Diretto	Comune di Casale Monferrato	4,29%	Ente strumentale partecipato
Fondazione Ecomuseo della Pietra da Cantoni	Piazza Vallino - Cella Monte (AL) 15034	284.956,00**	Diretto	Comune di Casale Monferrato	2,16%	Ente strumentale partecipato
Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato	Piazza Alfieri 30 - 14100 Asti (AT)	-	Diretto	Comune di Casale Monferrato	1,03%	Ente strumentale partecipato

*dato al 31.12.2014, ultimo bilancio approvato

**fondo indisponibile

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi ricompresi nel Perimetro di Consolidamento:

Organismo partecipato	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Rapporto Comune - Organismo	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Casale Monferrato	Classificazione	Criterio di consolidamento
Monferrato Eventi S.r.l. - in liquidazione	100.000,00	Diretto	Comune di Casale Monferrato	100,00%	Società controllata	Integrale
Azienda Multiservizi Casalese S.p.a. - AMC S.p.a.	30.000.000,00	Diretto	Comune di Casale Monferrato	76,487%	Società controllata	Integrale
Energica S.r.l.	2.000.000,00	Indiretto	AMC S.p.a. - 100%	76,487%	Società controllata	Integrale (tramite consolidamento bilancio della capogruppo AMC S.p.a.)
AM+ S.p.a.	10.000.000,00	Indiretto	AMC S.p.a. - 85%	65,014%	Società controllata	Integrale (tramite consolidamento bilancio della capogruppo AMC S.p.a.)
Cosmo S.p.a.	7.000.000,00	Diretto	Comune di Casale Monferrato	34,362%	Società partecipata	Proporzionale
Ospitalità CDR Casale - già Casa di Riposo e di Ricovero di Casale Monferrato	-	Diretto	Comune di Casale Monferrato	80,00%	Ente strumentale controllato	Integrale
Collegio Convitto Municipale Trevisio	20.011.350,24 (patrimonio netto)	Diretto	Comune di Casale Monferrato	80,00%	Ente strumentale controllato	Integrale
Autorità d'ambito n. 2 "Biellesse - Vercellese - Casalese" - A.T.O. n. 2	286.042,03	Diretto	Comune di Casale Monferrato	4,29%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale

Rispetto agli organismi ricompresi nel Gruppo “Comune di Casale Monferrato”, sono stati esclusi dal Perimetro di Consolidamento per irrilevanza dell’impatto economico patrimoniale delle grandezze di bilancio dell’ente partecipato rispetto ai corrispondenti valori del Comune (incidenza inferiore al 3% del Patrimonio netto, del totale dell’Attivo, dei Ricavi caratteristici e pertanto escludibile ai sensi del Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato) i seguenti organismi:

- Monferrato Domanda Offerta – Mon.D.O. (in liquidazione);
- Consorzio Casalese Rifiuti;
- Enoteca Regionale del Monferrato;
- Fondazione SLALA;
- Fondazione Ecomuseo della Pietra da Cantoni;
- Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato.

Per quanto riguarda l’Ente morale Vincenzo Luparia, l’Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea e l’ATO G.R.A., organismi rientranti nel GAP, ma non ricompresi effettivamente nel perimetro di consolidamento, gli uffici del Comune hanno posto in essere tutti gli interventi possibili di propria competenza per disporre delle informazioni necessarie al completamento delle procedure di consolidamento; a fronte di tali interventi, i referenti degli organismi hanno evidenziato di non disporre delle risultanze di contabilità economico patrimoniale in quanto la stessa non è adottata dagli enti, rendendo così impraticabile il consolidamento dei loro bilanci.

La predisposizione del bilancio consolidato comporta l’aggregazione voce per voce dei singoli valori contabili riportati nello stato patrimoniale e nel conto economico degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo due distinti metodi ai sensi del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011)

- Metodo integrale: comporta l’aggregazione dell’intero importo delle singole voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- Metodo proporzionale: comporta l’aggregazione di un importo proporzionale alla quota di partecipazione delle singole voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali partecipati e delle società partecipate.

Di seguito si fornisce una breve descrizione delle caratteristiche degli organismi ricompresi nel Perimetro di Consolidamento del Comune di Casale Monferrato:

Monferrato Eventi S.p.a. – in liquidazione:

Monferrato Eventi S.p.a. - in liquidazione è una Società a capitale interamente pubblico operante secondo il modello in house providing, che si occupa della gestione e organizzazione di palazzi fiera, mercati, mostre spettacoli, eventi culturali, congressi, riunioni, servizi turistici e promozione turistica, sviluppo di ogni attività o servizio che promuova lo sviluppo del territorio casalese.

Monferrato Eventi S.p.a. in liquidazione		
Stato patrimoniale	2022	2021
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	451	947
Attivo circolante	104.617	105.865
Ratei e risconti attivi	0	0
TOTALE DELL'ATTIVO	105.068	106.812
Patrimonio netto	105.036	106.438
Fondi per rischi ed oneri	0	0
TFR	0	0
Debiti	32	374
Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE DEL PASSIVO	105.068	106.812

Monferrato Eventi S.p.a. in liquidazione		
Conto economico	2022	2021
Valore della produzione	2.055	1.783
Costi della produzione	3.458	1.729
Risultato della gestione operativa	-1.403	54
Proventi ed oneri finanziari	0	-2
rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	0	0
Imposte sul reddito	0	0
Risultato di esercizio	-1.403	52

Gruppo AMC:

L'Azienda Multiservizi Casalese S.p.a. (AMC S.p.a.) è una società per azioni a totale capitale pubblico, affidataria in house providing, la quale gestisce i servizi a rete di: distribuzione del gas naturale, ciclo idrico integrato, trasporto urbano e gestione delle soste a pagamento, scuolabus, servizio cimiteriale e di illuminazione votiva, illuminazione pubblica cittadina e teleriscaldamento. A norma dell'art. 5 dello statuto, *"la società ha come oggetto principale la gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua, nonché di fognatura e di depurazione delle acque reflue, della relativa riutilizzazione e del controllo degli scarichi in pubblica fognatura. La Società ha altresì come oggetto l'esercizio di trasporti pubblici urbani di linea.*

La Società provvede inoltre all'organizzazione, la gestione e l'esecuzione, anche in forma associata, dei seguenti servizi di interesse generale destinati a rispondere ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale:

- a) *ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trattamento, distribuzione e fornitura del gas e realizzazione dei relativi impianti ed opere;*
- b) *ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, distribuzione di energia e/o calore e loro utilizzazione e/o vendita nelle forme consentite dalla legge;*
- c) *servizi energetici integrati;*

- d) illuminazione pubblica, illuminazione votiva, impianti semaforici, impianti telefonici e relative reti e cablaggi urbani, compresa la realizzazione dei relativi impianti ed opere;
- e) gestione dei servizi di informazione, trasmissivi e di controllo, compresa la realizzazione dei relativi impianti ed opere;
- f) l'esercizio di attività connesse e complementari ai trasporti pubblici quali parcheggi, scuolabus, servizi di rimozione forzata e di blocco dei veicoli, ecc., compresa la realizzazione delle attrezzature di servizio alla viabilità, quali aree e spazi di parcheggio nonché la promozione, l'istituzione e la gestione di attività connesse alla mobilità sostenibile (ad esempio car, bike e moto sharing, monopattini elettrici, etc.);
- g) espurgo pozzi neri, pulizia bocchette stradali e disotturazione condotti fognari;
- h) trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti liquidi e di quelli derivanti da impianti di depurazione di gestione propria;
- i) laboratorio analisi e servizio cartografico;
- j) gestione dei beni patrimoniali comunali;
- k) gestione delle attività cimiteriali e funerarie, compresi il trasporto funebre, la cremazione e ogni attività per l'ampliamento, modifica o costruzione di nuove strutture cimiteriali, nonché la realizzazione dei relativi impianti;
- l) la progettazione, l'attuazione e la successiva gestione di opere pubbliche e di opere di urbanizzazione di qualsiasi tipo connesse ai diversi servizi pubblici locali gestiti. (...)"

In tal senso, la società attualmente opera sul territorio Casalese gestendo i seguenti servizi a rete per i comuni soci:

- Distribuzione del gas naturale,
- ciclo idrico integrato,
- servizio di trasporto urbano,
- gestione delle soste a pagamento,
- servizio scuolabus,
- servizio cimiteriale ed illuminazione votiva,
- servizio di illuminazione pubblica cittadina
- servizio di teleriscaldamento.

La società Energica S.r.l. è una società totalmente partecipata da AMC Spa che si occupa dell'acquisto e della vendita del gas metano sul territorio del casalese ed al di fuori, a seguito delle liberalizzazioni avvenute dal 01/01/2003.

In base all'art. 4 dello statuto la società ha per oggetto la gestione delle seguenti attività:

- "a) l'esercizio, in Italia e all'estero, di attività di importazione, esportazione, approvvigionamento, trasporto, vendita e somministrazione di gas naturale; a-bis) l'esercizio, in Italia e all'estero, di attività di produzione, anche da fonti rinnovabili, importazione, esportazione, approvvigionamento, vendita, somministrazione di energia, ivi compresa energia elettrica, nei limiti previsti dalla Legge;
- b) l'esercizio di attività di vendita e somministrazione di GPL;
- c) la gestione del calore;
- c-bis) esercizio dell'attività di teleriscaldamento, compresi la produzione di energia termica, il trasporto e la fornitura della medesima energia ai clienti finali;
- d) servizi post contatore;

- e) gestione di impianti tecnologici di edifici pubblici e privati;
- f) promozione del risparmio energetico, prevenzione e tutela in ambito ambientale e di incolumità pubblica e privata;
- g) vendita, installazione e gestione di impianti di condizionamento;
- h) vendita, installazione e gestione di impianti di sicurezza all'utilizzo dei gas;
- i) progettazione, consulenza, assistenza e servizi nel campo energetico;
- l) attività di formazione in materia energetica e di condizionamento;
- m) attività di comunicazione ed informazione in campo energetico;
- n) gestione delle reti e dei servizi afferenti la comunicazione elettronica. (...)"

Ai fini del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Casale Monferrato", si evidenzia come per Energica S.r.l. sono stati recepiti i valori presenti nel bilancio consolidato redatto dalla capogruppo AMC S.p.a., in conformità con quanto previsto dal punto 4.1 del Principio applicato al bilancio consolidato (all. 4/4 al D. Lgs. 118/2011) ove prevede che: "Nel rispetto delle istruzioni ricevute di cui al paragrafo 3.2 i componenti del gruppo trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo, costituita da: - il bilancio consolidato (solo da parte dei componenti del gruppo che sono, a loro volta, capigruppo di imprese o di amministrazioni pubbliche) ...".

Gruppo AMC		
Stato patrimoniale	2022	2021
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	77.023.540	76.533.914
Attivo circolante	47.744.442	33.977.436
Ratei e risconti attivi	506.225	443.306
TOTALE DELL'ATTIVO	125.274.207	110.954.656
Patrimonio netto	77.521.460	77.531.615
Fondi per rischi ed oneri	12.873.950	12.415.271
TFR	658.502	684.129
Debiti	33.704.722	20.070.977
Ratei e risconti passivi	515.573	252.664
TOTALE DEL PASSIVO	125.274.207	110.954.656

Gruppo AMC		
Conto economico	2022	2021
Valore della produzione	66.188.835	41.414.671
Costi della produzione	64.923.028	40.689.068
Risultato della gestione operativa	1.265.807	725.603
Proventi ed oneri finanziari	-54.469	7.742
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-758.931	0
Proventi ed oneri straordinari	0	0
Imposte sul reddito	293.845	395.122
Risultato di esercizio	158.562	338.223

Cosmo S.p.a.:

La società Cosmo Spa è una società a capitale totalmente pubblico, suddiviso tra più comuni che compongono territorialmente il Bacino del Consorzio Casalese Rifiuti.

La società è nata con la finalità di offrire ai comuni soci *“un’ampia gamma di servizi per la gestione integrata dei rifiuti, con l’obiettivo primario della salvaguardia dell’ambiente e tutela della salute umana e altri servizi di interesse generale quali la riscossione di alcuni tributi locali e la gestione del canile consortile”*. In tal senso, la stessa offre i seguenti servizi:

- servizio di raccolta rifiuti;
- servizio di smaltimento rifiuti;
- servizio di raccolte differenziate;
- servizio di cattura e custodia dei cani randagi;
- servizio di spazzamento manuale vie e piazze;
- servizio di spazzamento meccanizzato;
- servizio di accertamento e riscossione imposta sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e della tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- servizio di accertamento e riscossione tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani giornaliera;
- altre attività, in misura residuale, svolte, su richiesta, presso privati.

L’oggetto sociale è particolarmente ampio; l’art. 5 specifica dello statuto prevede infatti le seguenti attività:

“1) (...) la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili prodotti dei territori dei comuni soci, organizzazione e gestione della raccolta differenziata (...);

2) La società ha altresì come oggetto tutte le attività funzionalmente connesse con quelle precedenti quali, a semplice titolo indicativo, trasporto e trattamento dei rifiuti, utilizzazione di impianti a fini sperimentali, stoccaggio dei rifiuti urbani pericolosi, raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali sia non pericolosi che pericolosi, gestione delle discariche, utilizzo e post-utilizzo delle discariche (...);

3) (...) ogni altro servizio destinato a rispondere ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale, quali ad esempio:

- a) ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, distribuzione di energia e/o calore e loro utilizzazione e/o vendita nelle forme consentite dalla legge;*
- b) gestione calore e servizi di assistenza e sicurezza;*
- c) servizi manutenzione strade ed edifici pubblici;*
- d) servizi del verde pubblico;*
- e) servizio cattura cani, gestione canile sanitario e canile rifugio;*
- f) prestazione di servizi di manutenzione di automezzi;*
- g) raccolta, spazzamento strade e sgombrò neve, trasporto smaltimento rifiuti, raccolta differenziata e altri servizi di igiene ambientale;*
- h) trasporto (tanto in conto proprio, quanto in conto terzi), trattamento e smaltimento rifiuti e depurazione reflui da impianti di depurazione ed impianti di trattamento rifiuti;*
- i) consulenze tecniche, laboratorio analisi e servizi cartografici;*
- j) gestione e riscossione tributi comunali ai sensi dell’art. 2, D.M. 11 settembre 2000 numero 289, nonché l’applicazione della tariffa di cui all’art. 49 del D.lgs. 22/1997;*

- k) gestione beni patrimoniali e comunali anche a mezzo di Società partecipate ed in particolare di Società di Trasformazione Urbana come definite dall'art. 267, ivi compresa la realizzazione dei relativi impianti ed opere;
- l) servizio affissioni;
- m) gestione delle attività cimiteriali e funerarie, compresi il trasporto funebre, la cremazione e ogni attività per l'ampliamento, modifica o costruzione di nuove strutture cimiteriali nonché la realizzazione dei relativi impianti;
- n) eseguire la progettazione, attuazione e successiva gestione di opere pubbliche e di opere di urbanizzazione di qualsiasi tipo. (...)"

Cosmo S.p.a.		
Stato patrimoniale	2022	2021
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	9.385.068	8.468.916
Attivo circolante	11.181.740	11.233.709
Ratei e risconti attivi	250.927	196.417
TOTALE DELL'ATTIVO	20.817.735	19.899.042
Patrimonio netto	8.248.792	7.913.295
Fondi per rischi ed oneri	7.994.479	7.646.417
TFR	324.880	311.373
Debiti	3.367.992	3.382.067
Ratei e risconti passivi	881.592	645.890
TOTALE DEL PASSIVO	20.817.735	19.899.042

Cosmo S.p.a.		
Conto economico	2022	2021
Valore della produzione	14.278.358	14.071.014
Costi della produzione	13.879.503	13.754.104
Risultato della gestione operativa	398.855	316.910
Proventi ed oneri finanziari	36.464	14.881
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	67.488	0
Imposte sul reddito	167.310	254.890
Risultato di esercizio	335.497	76.901

Ospitalità CDR Casale:

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Ospitalità CDR Casale – già Casa di riposo e ricovero di Casale Monferrato - è ente pubblico non economico che esercita, senza alcun fine di lucro, servizi di utilità sociale nel contesto comunale e territoriale.

Ai sensi dell'art. 2 dello statuto, lo scopo essenziale dell'Azienda è "proseguire nella sua attività di servizi resi alla popolazione del Comune di Casale Monferrato e del Casalese, nonché essere centro

di riferimento nei servizi sociali, in collegamento anche con tutto il settore sanitario e socio-sanitario del territorio. Si pone anche come centro di sviluppo di nuovi servizi e come punto di contatto per la

popolazione a cui fa riferimento. L'attività dell'Azienda ha tre aree:

- La Residenza Sanitaria Assistenziale (Casa di Riposo) di vaste dimensioni e con ampia tipologia di intervento sulla non autosufficienza;
- Il Residence (già denominato Pensionato Civile), rivolto alla popolazione autosufficiente, che è anche sede di centri di servizi;
- La comunità psichiatrica "In Cammino".

Nell'ambito delle varie strutture sono ubicati anche i servizi rivolti al territorio quali: centro di cottura per la ristorazione scolastica, mensa self-service, sala convegni, aule per attività di formazione, spazi per le attività comuni a disposizione del territorio.

La struttura dell'Azienda è anche sede del Servizio di Continuità Assistenziale-Guardia Medica di competenza della ASL AL."

Ospitalità CDR Casale		
Stato patrimoniale	2022	2021
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	15.909.585	15.824.407
Attivo circolante	64.695	349.479
Ratei e risconti attivi	0	0
TOTALE DELL'ATTIVO	15.974.280	16.173.886
Patrimonio netto	14.241.331	14.244.027
Fondi per rischi ed oneri	0	0
TFR	0	0
Debiti	1.732.949	1.929.859
Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE DEL PASSIVO	15.974.280	16.173.886

Ospitalità CDR Casale		
Conto economico	2022	2021
Valore della produzione	6.751.164	6.788.313
Costi della produzione	6.685.991	6.496.195
Risultato della gestione operativa	65.173	292.118
Proventi ed oneri finanziari	-58.624	-47.728
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-236.636
Proventi ed oneri straordinari	0	0
Imposte sul reddito	6.216	6.410
Risultato di esercizio	333	1.344

Collegio Convitto Municipale Trevisio:

Il Collegio Convitto municipale Trevisio è una Fondazione avente Personalità Giuridica Privata, istituito allo scopo di fornire educazione, istruzione ed assistenza fra loro integrate.

L'attività è principalmente orientata ai seguenti obiettivi specifici:

- concessione di borse di studio a studenti meritevoli ma di condizione disagiata;
- istituzione di convitto universitario;
- doposcuola con biblioteca e sala di lettura, per tutti gli studenti delle scuole casalesi o universitari.

Collegio Convitto municipale Trevisio		
Stato patrimoniale	2022	2021
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	20.183.648	20.183.648
Attivo circolante	108.996	154.438
Ratei e risconti attivi	0	0
TOTALE DELL'ATTIVO	20.292.643	20.338.085
Patrimonio netto	20.033.136	20.011.276
Fondi per rischi ed oneri	0	0
TFR	0	0
Debiti	104.808	150.009
Ratei e risconti passivi	154.700	176.800
TOTALE DEL PASSIVO	20.292.643	20.338.085

Collegio Convitto Municipale Trevisio		
Conto economico	2022	2021
Valore della produzione	96.605	150.807
Costi della produzione	70.412	116.739
Risultato della gestione operativa	26.193	34.069
Proventi ed oneri finanziari	-200	-199
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	22.100	22.100
Imposte sul reddito	26.308	25.763
Risultato di esercizio	21.786	30.206

Autorità d'ambito n. 2 "Biellese – Vercellese – Casalese" - A.T.O. n. 2:

L'Autorità d'ambito n. 2 "Biellese – Vercellese – Casalese" (A.T.O. n. 2) è un organismo pubblico il quale scopo è assolvere i compiti e le funzioni di servizio idrico integrato (s.i.i.) per l'intero Ambito di competenza, individuando il modello integrativo, la forma di gestione e l'affidamento in convenzione a gestori del servizio, assicurandone il controllo operativo, tecnico e gestionale.

In particolare, come scritto all'art. 3 della Convenzione Istitutiva, gli obiettivi dell'Autorità sono:

- "a) gestione all'interno dell'Ambito dei servizi idrici integrati sulla base di criteri di efficienza, efficacia ed economicità, e con il vincolo della reciprocità di impegni;*
- b) livelli e standards di qualità e di consumo omogenei ed adeguati nella organizzazione ed erogazione dei servizi idrici;*

- c) protezione e tutela delle risorse idriche, nonché loro utilizzazione ottimale e sostenibile in un'ottica di rinnovabilità della risorsa;
- d) salvaguardia e riqualificazione degli acquiferi secondo gli standards e gli obiettivi stabiliti dalla programmazione regionale e di bacino;
- e) unitarietà del regime tariffario nell'Ambito territoriale ottimale definito in funzione della qualità delle risorse e del servizio fornito;
- f) la tutela di situazioni di disagio da attuare attraverso meccanismi di compensazione tariffaria;
- g) definizione e attuazione di un programma di investimenti per l'estensione, la razionalizzazione e la qualificazione dei servizi privilegiando le azioni finalizzate al risparmio idrico ed al riutilizzo delle acque reflue, nonché al contenimento delle perdite in rete;
- h) valorizzazione del patrimonio gestionale pubblico esistente sul Territorio d'Ambito, mediante forme di organizzazione finalizzate allo sviluppo di strategie sinergiche e di integrazione tra i diversi soggetti.”.

Autorità d'ambito n. 2 "Biellese – Vercellese – Casalese"		
Stato patrimoniale	2022	2021
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	67.540	82.922
Attivo circolante	10.844.777	11.333.072
Ratei e risconti attivi	24.492	27.319
TOTALE DELL'ATTIVO	10.936.809	11.443.313
Patrimonio netto	1.398.968	1.391.745
Fondi per rischi ed oneri	0	0
TFR	0	0
Debiti	9.495.895	9.998.720
Ratei e risconti passivi	41.946	52.848
TOTALE DEL PASSIVO	10.936.809	11.443.313

Autorità d'ambito n. 2 "Biellese – Vercellese – Casalese"		
Conto economico	2022	2021
Valore della produzione	3.212.426	3.179.313
Costi della produzione	3.179.199	3.145.401
Risultato della gestione operativa	33.227	33.912
Proventi ed oneri finanziari	-541	-523
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	0	0
Imposte sul reddito	25.463	25.113
Risultato di esercizio	7.223	8.276

Si riporta di seguito la classificazione degli organismi ricompresi nel Perimetro di Consolidamento secondo le Missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11ter del D. Lgs. n. 118/2011.

Organismo	Sintesi attività	Missione di riferimento ai sensi del c. 3 art. 11ter del D. Lgs. n. 118/2011
Monferrato Eventi S.p.a. in liquidazione	Gestione fiere, mostre e mercati nel territorio casalese	<i>tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali/turismo</i>
Gruppo AMC	Gestione del servizio idrico integrato e servizi di interesse generale destinati a rispondere ad esigenze pubbliche di utilità sociale e di tutela ambientale	<i>sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente/energia e diversificazione delle fonti energetiche/servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Cosmo S.p.a.	Gestione integrata dei rifiuti e altri servizi di interesse generale quali la riscossione di alcuni tributi locali e la gestione del canile consortile	<i>sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente/servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Casa di riposo e di ricovero di Casale Monferrato	Gestione di servizi di utilità sociale	<i>tutela della salute/diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
Collegio Convitto municipale Treviso	Gestione di servizi di educazione, istruzione ed assistenza	<i>politiche giovanili, sport e tempo libero/istruzione e diritto allo studio/tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali</i>
A.T.O. n. 2	Autorità d'Ambito per la gestione del servizio idrico integrato	<i>sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>

Informazioni complementari relative agli organismi ricompresi nel Perimetro di Consolidamento

Ai sensi di quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di seguito si riportano i seguenti prospetti:

- Articolazione dei ricavi imputabili all'ente capogruppo Comune di Casale Monferrato, rispetto al totale dei ricavi di ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento;
- Articolazione delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale, da ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento;
- Articolazione delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.

Incidenza dei ricavi

Organismo partecipato	% di consolidamento	Ricavi direttamente riconducibili alla capogruppo	Totale ricavi	Incidenza %
Monferrato Eventi S.p.a.	100,00%	0	2.055	0,00%
Gruppo AMC	100,00%	1.563.488,02	66.188.835,00	2,36%
Cosmo S.p.a.	34,362%	6.698.993,10	14.278.358,00	46,92%
Ospitalità CDR Casale	100,00%		6.751.164,00	0,00%
Collegio Convitto municipale Treviso	100,00%		96.605,11	0,00%
A.T.O. n. 2	4,29%		3.212.426,40	0,00%

Spese di personale

Organismo partecipato	% di consolidamento	Spese per il personale (€)	Incidenza % sul totale del Gruppo
Comune di Casale Monferrato		8.038.430,75	32,66%
Monferrato Eventi S.p.a.	100%	0,00	0,00
Gruppo AMC	100%	7.761.693,00	31,54%
Cosmo S.p.a.	34,362%	6.585.650,00	26,76%
Ospitalità CDR Casale	100%	1.835.418,00	7,46%
Collegio Convitto municipale Treviso	100%	0,00	0,00%
A.T.O. n. 2	4,29%	390.008,00	1,58%
Totale		24.611.199,93	100,00%

Organismo partecipato	Spese per il personale	Addetti al 31/12/2021	Costo medio per dipendente	Valore della produzione per dipendente	% dei costi del personale sul totale costi di gestione
Comune di Casale Monferrato	8.038.430,75	202	39.794,21	199.255,66	21,66%
Monferrato Eventi S.p.a.	0,00	0	0,00	0,00	0,00%
Gruppo AMC	7.761.693,00	156	49.754,44	424.287,40	11,96%
Cosmo S.p.a.	6.585.650,00	120**	54.880,42	118.986,32	47,45%
Ospitalità CDR Casale	1.835.418,00	54	33.989,22	125.021,56	27,45%
Collegio Convitto municipale Trevisio	0,00	0	0,00	0,00	0,00%
A.T.O. n. 2	390.008,18	7 ***	55.715,45	458.918,06	12,27%

Note:

* dato rilevato dall'analisi di consistenza del personale al 31.12.2022 elaborato dall'ufficio del personale

** numero di dipendenti 2022 desunto dalla documentazione contabile prodotta da Cosmo e dal fascicolo estratto dal Portale Telemaco – Registro delle imprese

*** dato rilevato nella sezione "Amministrazione trasparente – dotazione organica"

Organismo partecipato	% di consolidamento	Spese per il personale consolidate	N. medio addetti consolidato	Costo medio consolidato per dipendente	Valore della produzione consolidato per dipendente*	% dei costi del personale sul totale costi di gestione consolidati*
Comune di Casale Monferrato	100,00%	8.038.430,75	202	39.794,21	191.594,39	24,14%
Monferrato Eventi S.p.a.	100,00%	0,00	0	0,00	0	0,00
Gruppo AMC	100,00%	7.761.693,00	156	49.754,44	411.109,50	12,27%
Cosmo S.p.a.	34,362%	2.262.961,05	41,23	54.880,42	63.053,98	47,67%
Ospitalità CDR Casale	100,00%	1.835.418,00	54	33.989,22	125.021,56	28,84%
Collegio Convitto municipale Trevisio	100,00%	0	0	0	0,00	0,00%
A.T.O. n. 2	4,29%	16.731,35	0,30	55.715,45	458.918,06	12,27%
Totale gruppo		19.915.234,15	453,53	43.911,16	247.882,70	18,47%

* i valori del conto economico consolidato fanno riferimento ai soli costi e ricavi derivanti da attività commerciali in quanto depurati delle partite economiche infragruppo

Ripiano perdite

Per il triennio 2020/2022 non si rilevano operazioni di ripiano perdite da parte dell'ente.

4. I criteri di valutazione applicati

Come anticipato nel precedente paragrafo 2, l'ente capogruppo, nell'ambito delle direttive impartite agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, ha segnalato i criteri adottati per la predisposizione dei propri prospetti economico patrimoniali; tale indicazione è stata altresì rivolta alle c.d. sub holding, ovvero agli organismi oggetto di consolidamento, che presidiano e consolidano, a loro volta, gruppi di organismi indirettamente partecipati da questo ente e ricompresi nel perimetro.

Il richiamo dei criteri applicati dall'ente capogruppo è stato prioritariamente finalizzato a supportare la riclassificazione dei bilanci degli organismi partecipati secondo gli schemi del D. Lgs. n. 118/2011. Per quanto riguarda ulteriori interventi rettificativi, fatti salvi i disallineamenti riscontrati in sede di verifica dei rapporti infragruppo, derivanti dall'applicazione di diversi principi contabili da parte di questo ente e degli organismi ricompresi nel perimetro, che hanno dato luogo a scritture di pre-consolidamento, ci si è attenuti a quanto ammesso dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (all. 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011); tale principio, al punto 4.1 evidenzia che *“è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione”*.

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, dopo una puntuale verifica dei bilanci pervenuti, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento. Su tale approccio hanno inciso:

- Il contesto normativo e di prassi di riferimento, che prevede una stretta correlazione, per l'ente capogruppo, tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico patrimoniale, con conseguente rappresentazione contabile difficilmente replicabile in organismi che non esercitino funzioni amministrative;
- L'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche degli accadimenti economici dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso;
- L'accertamento che, nel caso delle società di capitali rientranti nel perimetro di consolidamento, ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. n. 175/2016, è presente un organo di revisione o di controllo a presidio della correttezza delle rilevazioni contabili.

Gli uffici hanno tuttavia analizzato l'impostazione dei bilanci degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento ed effettuato un riepilogo comparativo; si rimanda in tal senso alla tabella riepilogativa riportata nell'Allegato 2.A), per il riscontro dei criteri di valutazione applicati dai singoli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento del Gruppo “Comune di Casale Monferrato”.

Con riferimento agli organismi che non hanno esplicitato i criteri di valutazione seguiti nella predisposizione del proprio bilancio e che non hanno operato la riclassificazione dello stesso secondo gli schemi ed i criteri previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 (si rimanda in tal senso alla tabella *-

riportata al paragrafo 2), gli uffici dell'ente capogruppo hanno ricostruito la loro situazione economica e patrimoniale al fine di ricomprenderla nel bilancio consolidato applicando i criteri di cui al richiamato decreto con ragionevolezza e sulla base delle informazioni effettivamente disponibili.

5. Variazioni rispetto all'anno precedente

Il punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (all. 4/4 del D. Lgs. 118/2011), prevede che la nota integrativa evidenzi *“le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente”* e *“qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente”*. Nel prospetto che segue si riporta il confronto tra le macrovoci dello Stato patrimoniale e del Conto economico del Comune di Casale Monferrato, riferite agli ultimi due esercizi.

BILANCIO CONSOLIDATO			
STATO PATRIMONIALE	2022 (a)	2021 (b)	Diff. (a-b)
Totale crediti vs partecipanti	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	1.970.147,64	2.420.419,55	-450.271,91
Immobilizzazioni materiali	252.985.426,14	244.387.093,51	8.598.332,63
Immobilizzazioni Finanziarie	1.406.355,53	1.201.868,88	204.486,65
Totale immobilizzazioni	256.361.929,31	248.009.381,94	8.352.547,37
Rimanenze	2.241.049,41	1.999.018,75	242.030,66
Crediti	36.164.760,97	33.723.089,59	2.441.671,38
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	338.273,96	0,00	338.273,96
Disponibilità liquide	65.416.574,09	61.246.739,14	4.169.834,95
Totale attivo circolante	104.160.658,43	96.968.847,48	7.191.810,95
Totale ratei e risconti attivi	593.499,24	511.970,80	81.528,44
TOTALE DELL'ATTIVO	361.116.086,98	345.490.200,22	15.625.886,76
Patrimonio netto	210.286.316,93	207.238.858,01	3.047.458,92
Fondi per rischi ed oneri	16.006.096,86	15.985.627,81	20.469,05
TFR	770.137,27	791.122,99	-20.985,72
Debiti	52.853.834,95	37.494.072,62	15.359.762,33

BILANCIO CONSOLIDATO			
STATO PATRIMONIALE	2022 (a)	2021 (b)	Diff. (a-b)
Ratei e risconti passivi	81.199.700,97	83.980.518,79	-2.780.817,82
TOTALE DEL PASSIVO	361.116.086,98	345.490.200,22	15.625.886,76

BILANCIO CONSOLIDATO			
CONTO ECONOMICO	2022(a)	2021 (b)	Diff. (a-b)
Componenti positivi della gestione	112.423.406,81	85.176.308,19	27.247.098,62
Componenti negativi della gestione	107.841.153,29	81.291.478,53	26.549.674,76
Risultato della gestione operativa	4.582.253,55	3.884.829,66	697.423,86
Proventi ed oneri finanziari	-636.627,00	-264.254,70	-372.372,30
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-726.817,82	-233.108,83	-493.708,99
Proventi ed oneri straordinari	-737.798,90	1.442.425,57	-2.180.224,47
Imposte sul reddito	847.670,18	1.062.175,29	-214.505,11
RISULTATO DI ESERCIZIO	1.633.339,62	3.767.716,41	-2.134.376,79

Al fine di supportare l'analisi richiesta dal Principio contabile applicato (ragioni più significative delle variazioni intervenute e impatto della composizione del perimetro), nell'Allegato 2.C) si riporta l'incidenza, per ogni macrovoce, delle variazioni determinatesi, per gli esercizi 2022 – 2021, nei bilanci dei singoli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, i cui valori tengono conto del metodo di consolidamento impiegato e delle operazioni infragruppo.

Dettaglio Patrimonio netto

		A) PATRIMONIO NETTO	-	-
I		Fondo di dotazione	17.402.083,19	17.402.083,19
II		Riserve	125.986.515,47	121.474.615,03
	b	<i>da capitale</i>	1.114.883,13	-
	c	<i>da permessi di costruire</i>	107.310,47	283.394,17
	d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	114.951.534,80	111.531.978,61
	f	<i>altre riserve indisponibili</i>	9.812.787,07	9.659.242,25
III		Risultato economico dell'esercizio	1.588.075,72	3.656.640,07
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	12.807.554,78	12.220.207,61

V		Riserve negative per beni indisponibili	-	-
		Totale Patrimonio di gruppo	157.784.229,16	154.753.545,90
		Patrimonio netto di pertinenza di terzi	52.502.087,77	52.485.312,11
VI		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	52.456.823,87	52.374.235,77
VII		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	45.263,90	111.076,34
		Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	52.502.087,77	52.485.312,11
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	210.286.316,93	207.238.858,01

Dettaglio risultato d'esercizio

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2022	Anno 2021
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	2.481.009,80	4.829.891,70
26	Imposte	847.670,18	1.062.175,29
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	1.633.339,62	3.767.716,41
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	1.588.075,72	3.656.640,07
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	45.263,90	111.076,34

6. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti

tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

L'attività di rettifica delle operazioni infragruppo presuppone, di base, una piena corrispondenza tra le poste rilevate dalle scritture contabili degli organismi coinvolti; tale condizione, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato. In tale contesto, emergono disallineamenti "tecnici" dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della Contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

In considerazione delle caratteristiche strutturali dei diversi sistemi contabili adottati, si è cercato di ricostruire, per ogni operazione infragruppo, le motivazioni degli eventuali scostamenti; tenendo conto dell'appendice al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (all. 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011), approvata con DM 29/08/2018 e degli esempi in essa contenuti, gli sconti scontamenti riscontrabili possono essere oggetto di scritture di pre-consolidamento finalizzate a superare i disallineamenti tecnici tra rilevazioni rispondenti a differenti principi contabili ed a garantire l'uniformità sostanziale delle voci oggetto di intervento; una volta allineati i saldi vengono applicate le scritture di rettifica dei rapporti infragruppo.-

Gli interventi richiamati (scritture di pre-consolidamento e rettifiche operazioni infragruppo) hanno comportato, per la predisposizione del Bilancio Consolidato 2022 del Comune di Casale Monferrato, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni ed applicare le più opportune scritture di pre-consolidamento e rettifica.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo, richiesti dall'ente capogruppo con nota prot. n. 12.704 del 04/05/2023 (e con ulteriori contatti per necessari chiarimenti).

L'attività di analisi ha comportato il necessario coinvolgimento dei referenti degli organismi consolidati al fine di ricostruire le movimentazioni a fondamento delle operazioni reciproche; per i saldi di minore importo e/o su cui non sia possibile avvalersi della piena collaborazione delle controparti per definire le cause del disallineamento (in particolare quando le operazioni riguardano rapporti infragruppo che non coinvolgono direttamente l'ente capogruppo), l'ente ritiene applicabile il ricorso alla facoltà riconosciuta dal principio contabile applicato, che, al punto

4.2, dispone quanto segue: *“L’eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L’irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all’ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte”*.

Nell’Allegato 2.B) si riporta l’elenco e la descrizione delle scritture di pre-consolidamento e di rettifica apportate al bilancio consolidato 2022, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento. Il segno algebrico davanti ai singoli valori indica la sezione (dare: +; avere: -) in cui sono state rilevate le rettifiche. Per quanto riguarda gli organismi i cui conti sono stati consolidati con criterio proporzionale, si è proceduto ad applicare le scritture di rettifica con il medesimo criterio.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l’imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l’allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 (punto 4.2). Ad esempio, l’IVA indetraibile pagata dal Comune ai componenti del Gruppo (per i quali invece l’Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Le scritture inerenti le operazioni infragruppo sono state effettuate successivamente all’attività di conciliazione dei crediti/ debiti tra ente e propri organismi partecipati, ai sensi di quanto previsto dalla lett. j) del c. 6 dell’art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011. Nel prospetto che segue si riportano i debiti/ crediti rilevati in base al suddetto adempimento ed i crediti/ debiti considerati nell’ambito delle operazioni infragruppo.

Rapporti infragruppo – Confronto CREDITI / DEBITI da RENDICONTO e da CONSOLIDATO

	Rapporto	Rendiconto		Consolidato	
		Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
1a	Comune di Casale Monferrato				
1b	Monferrato Eventi SRL				
2a	Comune di Casale Monferrato	409.082,77	490.217,31	919.291,12	448.560,47
2b	Gruppo AMC	28.105,50	0,00	448.560,47	919.291,12
3a	Comune di Casale Monferrato	46.331,86	610.026,88	15.920,55	181.896,28
3b	Cosmo S.p.a.	336.337,14	0,00	181.896,28	15.920,55
4a	Comune di Casale Monferrato	0,00	0,00	61.016,00	0,00
4b	Casa di Riposo e di ricovero di Casale Monferrato	1.174,97	61.616,00	0,00	61.016,00
5a	Comune di Casale Monferrato	0,00	0,00	0,00	0,00

	Rapporto	Rendiconto		Consolidato	
		Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
5b	Ente Treviso	0,00	0,00	0,00	0,00

Nota: Si evidenzia che le eventuali differenze riscontrate nell'ambito delle poste di credito/debito reciproche tra Rendiconto e Bilancio Consolidato potrebbero essere dovute, salvo i casi in cui si è proceduto ad effettuare scritture di pre-consolidamento (riscontrabili nelle schede di cui all'Allegato 2.B), ai diversi presupposti con cui viene effettuata la verifica e la conseguente asseverazione: in sede di Rendiconto si confrontano anche risultanze di natura Finanziaria derivanti dal conto del bilancio della capogruppo con le risultanze economico-patrimoniali risultanti agli organismi partecipati; in sede di Consolidato il confronto è incentrato solo sulle grandezze rilevate dalla contabilità Economico-Patrimoniale in entrambi i soggetti.

Ne consegue che alle differenti risultanze che emergono in sede di bilancio consolidato tra crediti/debiti reciproci non sempre debbano corrispondere diverse posizioni giuridiche (es. debiti fuori bilancio); frequentemente la motivazione del disallineamento è dovuta ai diversi sistemi contabili di base adottati.

7. La redazione del Bilancio Consolidato e la differenza di consolidamento

Secondo quanto precisato dall'esempio 4 dell'appendice al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (all. 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011), la determinazione dell'ammontare della differenza da annullamento si basa sul confronto tra il valore di iscrizione della partecipazione con il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di consolidamento. Da tale confronto può emergere una differenza positiva da annullamento, ovvero una differenza negativa da annullamento. La differenza da annullamento è allocata in base a quanto stabilito dai paragrafi 54-60 dell'OIC 17, che di seguito si riportano:

"Il trattamento contabile della differenza positiva da annullamento e rilevazione dell'eventuale avviamento 54. Si è in presenza di una differenza positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di consolidamento.

55. In tal caso, la differenza è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati. In ogni caso, la procedura di allocazione dei valori si interrompe nel momento in cui il valore netto dei plusvalori iscritti al netto della fiscalità differita coincide con l'importo della differenza positiva da annullamento.

56. Se la differenza positiva da annullamento non è interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili, come indicato nel precedente paragrafo, il residuo è imputato alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico.

L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali".

Il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della controllata è imputato a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione".

Il trattamento contabile della differenza negativa da annullamento

57. Si è in presenza di una differenza da annullamento negativa quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisizione del controllo.

58. La differenza negativa da annullamento è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a fronte dei minusvalori allocati. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento".

59. La differenza da annullamento negativa che residua dopo le allocazioni di cui al precedente paragrafo, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritta nella voce del passivo "B) Fondi per rischi ed oneri".

Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.

L'utilizzo del fondo si effettua a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi. L'utilizzo del fondo è rilevato nella voce di conto economico "A5 Altri ricavi e proventi".

60. La differenza da annullamento negativa in taluni casi può essere in parte riconducibile ad una "Riserva di consolidamento" e in parte ad un "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri".

Ciò succede quando l'entità complessiva dei risultati sfavorevoli attesi è minore dell'ammontare complessivo della differenza negativa da annullamento. In tal caso, ciò che residua dopo l'iscrizione del "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" è accreditato al patrimonio netto consolidato, nella voce "Riserva di consolidamento".

Rispetto ai riferimenti sopra richiamati, occorre evidenziare che i criteri di valutazione delle partecipazioni in società ed enti strumentali degli enti locali, compatibilmente con le finalità per cui sono ammesse le partecipazioni in tali organismi, sono effettuati nel rispetto delle indicazioni contenute nell'ambito del Principio contabile applicato concernente la contabilità Economico Patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011 come da ultimo aggiornate con DM 29/08/2018, che prevedono le seguenti modalità:

- metodo del patrimonio netto
- metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente
- costo di acquisto.

Secondo quanto previsto dai principi contabili richiamati, in relazione alla predisposizione del Bilancio Consolidato del Comune di Casale Monferrato al 31.12.2022, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato Patrimoniale 2022 le Partecipazioni ricomprese nel perimetro di consolidamento, con il relativo valore del patrimonio netto corrente (al netto del risultato di esercizio maturato nel 2022); in caso di differenza positiva di consolidamento, si è proceduto a rilevare una sopravvenienza economica passiva nell'ambito del Conto Economico consolidato, prendendo a

riferimento quanto indicato al punto 56 del Principio contabile OIC n. 17; in caso di differenza negativa di consolidamento, si è proceduto ad alimentare le riserve del patrimonio netto consolidato, sulla base di quanto evidenziato al punto 58 del Principio contabile OIC n. 17. Si precisa che l'eventuale differenza negativa di consolidamento derivante da organismi che NON presentano un controvalore di liquidazione viene altresì rilevata quale *Patrimonio Netto di pertinenza di Terzi*.

Nel prospetto che segue si evidenziano la modalità di determinazione delle differenze di consolidamento al 31.12.2022 per ogni singolo organismo ricompreso nel Perimetro.

Organismo partecipato	% di partecipazione del Comune di Casale Monferrato	Classificaz.	Metodo consolidamento	% di consolidamento	Valore partecipazione al 31/12/2022 nel bilancio della proprietaria	Valore patrimonio netto al 31/12/2022 (al netto del ris. di esercizio)	Differenza di consolidamento
Monferrato Eventi S.p.a.	100,00%	Società controllata	Integrale	100,00%	106.438,00	106.439,00	-1,00
Gruppo AMC	76,487%	Società controllata	Integrale	100,00%	49.828.247,03	77.362.898,00	-27.534.650,97
Cosmo S.p.a.	34,362%	Società partecipata	Proporzionale	34,362%	2.719.166,43	2.719.166,43	0,00
Ospitalità CDR Casale	80,00%	Ente strumentale controllato	Integrale	100,00%	11.395.221,60	14.240.998,00	-2.845.776,40
Collegio Convitto municipale Treviso	80,00%	Ente strumentale controllato	Integrale	100,00%	12.006.765,89	20.011.350,24	-8.004.584,35
A.T.O. n. 2	4,29%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	4,29%	59.705,84	59.705,84	0,00
				Totale	76.115.544,79	114.500.557,51	-38.385.012,72
						Totale differenza negativa	-38.385.012,72
						Totale differenza positiva	0,00

Rispetto alla differenza generatasi, dettagliatamente presentata nel prospetto di cui sopra, occorre rilevare quanto segue:

- Con riferimento alla differenza che si determina per il Gruppo AMC si evidenzia che la stessa è in parte attribuibile al consolidamento del Gruppo AMC, i cui valori sono maggiori rispetto alla quota che l'ente iscrive tra le proprie immobilizzazioni finanziarie per la presenza, nel richiamato Gruppo, delle società Energica S.r.l. ed AM+ Spa, che rappresentano una partecipazione indiretta per il Comune; la quota di risultato di esercizio e di patrimonio netto di competenza di terzi di tale società è esposta nelle relative voci dei prospetti di Conto Economico e Stato Patrimoniale.
- In relazione al consolidamento del Collegio Convitto Municipale Treviso e della Ospitalità CDR Casale, il disallineamento che emerge ha comportato la rappresentazione delle poste del patrimonio netto consolidato e del risultato economico di gruppo secondo l'indicazione presente al paragrafo 4.4 del D.Lgs. n. 118/2011; tale indicazione, riferita alle Fondazioni, si ritiene estensibile anche agli organismi citati; in tal senso "La corrispondente quota del risultato economico e del fondo patrimoniale della fondazione è rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello Stato Patrimoniale che nel Conto Economico, distintamente da quella della capogruppo, se lo statuto della fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti".

- La rilevazione delle altre partecipazioni secondo il criterio del Patrimonio Netto -

Come indicato dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (all. 4/3 del D. Lgs. n. 118/2011), le quote di partecipazione in enti strumentali e società controllati o partecipati NON rientranti nel Perimetro di Consolidamento, sono stati rilevati nel bilancio consolidato al 31.12.2022 secondo il criterio del patrimonio netto alla medesima data; in caso di differenza positiva rispetto al valore di iscrizione nell'attivo dell'ente capogruppo, si è registrata una svalutazione delle attività finanziarie; in caso di differenza negativa, si è rilevata una rivalutazione delle medesime. Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo degli interventi effettuati.

Organismo	Valore della partecipazione iscritta in SP al 31.12.2022	Voce di bilancio	% partecipazione al 31.12.2022	Valore patrimonio netto organismo al 31.12.2022	Differenza
Mon.D.O.	23.171,17	B IV 1 c - Partecipazioni in altri soggetti	55,35%	41.863,00	0,00
Consorzio Casalese Rifiuti	34.915,79	B IV 1 c - Partecipazioni in altri soggetti	37,6385%	140.224,26	-17.862,52
Fondazione SLALA	18.406,59	B IV 1 c - Partecipazioni in altri soggetti	5%	969.135,00	-29.550,16
Fondazione ALERAMO	40.821,25		56,50%	43.808,00	16.069,73
Fondazione Ecomuseo della Pietra da Cantoni	8.770,93	B IV 1 c - Partecipazioni in altri soggetti	2,16%	410.621,59	-98,50
Associazione per il patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato		B IV 1 c - Partecipazioni in altri soggetti	1,03%	65.217,42	-671,74
Totale differenza negativa					-48.182,91
Totale differenza positiva					16.069,73
totale					-32.113,18

Rispetto all'insieme delle IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE detenute dall'Ente Capogruppo, di seguito si confrontano gli organismi, i valori ed i metodi di rilevazione adottati in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale al 31.12.2022 ed in sede di predisposizione del Bilancio Consolidato.

Rilevazione Partecipazioni Ente Capogruppo

Partecipazioni da Attivo rendiconto			Partecipazioni da Attivo consolidato			Classificazione organismo D. Lgs. 118/2011
Composizione voce partecipazioni	Valore	Metodo rilevazione	Organismi rilevati	Valore	Metodo rilevazione	
Monferrato Eventi S.p.a.	106.438,00	P. Netto 2021	Monferrato Eventi S.p.a.	-	Cons.to integrale	Società controllata
AMC S.p.a.	49.828.247,03	P. Netto 2021	AMC S.p.a.	-	Cons.to integrale	Società controllata
Cosmo S.p.a.	2.719.166,43	P. Netto 2021	Cosmo S.p.a.	-	Cons.to propor.le	Società partecipata
Ospitalità CDR Casale	11.395.221,60	P. Netto 2021	Ospitalità CDR Casale	-	Cons.to integrale	Ente strumentale contr.to
Collegio Convitto municipale Treviso	12.006.765,89	-	Collegio Convitto municipale Treviso	-	Cons.to integrale	Ente strumentale contr.to
A.T.O. n. 2	59.705,84	P. Netto 2021	A.T.O. n. 2	-	Cons.to propor.le	Ente strumentale part.to
Mon.D.O.	23.171,17	P. Netto 2021	Mon.D.O.	23.171,17	P. Netto 2021	Altra partecipaz.ne
Partecipazioni di AMC SpA		Costo		19.500,00	Costo (come riportato nella N. I. al bilancio consolidato di AMC SpA)	Altra partecipazione
Consorzio Casalese Rifiuti	34.915,79	P. Netto 2021	Consorzio Casalese Rifiuti	52.778,31	P. Netto 2022	Altra partecipaz.ne
Fondazione SLALA	18.406,59	P. Netto 2021	Fondazione SLALA	47.956,74	P. Netto 2022	Altra partecipaz.ne
Fondazione Ecomuseo della Pietra da Cantoni	8.770,93	P. Netto 2021	Fondazione Ecomuseo della Pietra da Cantoni	8.869,43	P. Netto 2022	Altra partecipaz.ne
Associazione per il patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato	-	-	Associazione per il patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato	671,74	P. Netto 2022	Altra partecipaz.ne
Enoteca Regionale del Monferrato	250,00	Costo	Enoteca Regionale del Monferrato	250,00	Costo	Altra partecipaz.ne
FOR.AL. S.c.a.r.l.	48.765,20	P. Netto 2021	FOR.AL. S.c.a.r.l.	48.765,20	P. Netto 2021	Altra partecipaz.ne
Langhe Monferrato e Roero S.c.a.r.l.	8.259,33	P. Netto 2021	Langhe Monferrato e Roero S.c.a.r.l.	8.259,33	P. Netto 2021	Altra partecipaz.ne
Banca Etica Soc. Cooperativa	1.050,00	Costo	Banca Etica Soc. Cooperativa	1.050,00	Costo	Altra partecipaz.ne
Società cooperativa Artigiana di garanzia	-	-	Società cooperativa Artigiana di garanzia	-	-	Altra partecipaz.ne
Alexala	9.783,10	P. Netto 2021	Alexala	9.783,10	P. Netto 2021	Altra partecipaz.ne

Partecipazioni da Attivo rendiconto			Partecipazioni da Attivo consolidato			Classificazione organismo D. Lgs. 118/2011
Composizione voce partecipazioni	Valore	Metodo rilevazione	Organismi rilevati	Valore	Metodo rilevazione	
Fondazione ALERAMO	40.821,25		Fondazione ALERAMO	24.751,52	Costo	Altra partecipaz.ne
Totale voce partecipazioni	76.309.738,15		Totale voce partecipazioni	245.806,53		

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011.

8. Crediti e debiti superiori a cinque anni

Crediti superiori a 5 anni

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati
Comune di Casale Monferrato	0	0,00%	0
Monferrato Eventi S.p.a.	0	0,00%	0
Gruppo AMC	n.d.	0,00%	0
Cosmo S.p.a.	0	0,00%	0
Ospitalità CDR Casale	0	0,00%	0
Collegio Convitto municipale Trevisio	0	0,00%	0
A.T.O. n. 2	0	0,00%	0

Debiti superiori a 5 anni

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. passivo	Valori consolidati
Comune di Casale Monferrato	0	0,00%	0
Monferrato Eventi S.p.a.	0	0,00%	0
Gruppo AMC	n.d.	0,00%	0
Cosmo S.p.a.	n.d.	0,00%	0
Ospitalità CDR Casale	0	0,00%	0
Collegio Convitto municipale Trevisio	0	0,00%	0

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. passivo	Valori consolidati
A.T.O. n. 2	0	0,00%	0

Garanzie su beni di imprese comprese nel consolidamento

Di seguito si riporta il dettaglio dei conti d'ordine degli enti ed organismi ricompresi nel Perimetro di Consolidamento.

Il valore delle garanzie su beni di tali organismi è eventualmente specificato in nota, tenuto conto delle informazioni che gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno condiviso e messo a disposizione dell'ente capogruppo.

Ente/ Società	Valore	Nota
Comune di Casale Monferrato	22.684.013,21	Tot. FPV : € 762.490,20 di parte corrente € 21.921.523,01 in conto capitale Non c'è più la fidejussione da € 1.490.000,00 prestata ad altre imprese.
Monferrato Eventi S.p.a.	-	-
Gruppo AMC	61.866.446	Relativi a garanzie prestate a altre imprese principalmente costituiti da fidejussioni, lettere di patronage e mandati di credito sottoscritti con istituti di credito diversi a garanzia per gli adempimenti delle obbligazioni nei confronti degli stessi istituti o di altri enti in relazione alle varie attività svolte.
Cosmo S.p.a.	-	-
Ospitalità CDR Casale	-	-
Collegio Convitto municipale Trevisio	-	-
A.T.O. n. 2	-	-

9. Ratei, risconti e altri accantonamenti

Ratei e risconti ATTIVI

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati
Comune di Casale Monferrato	0	0,02%	0,00
Monferrato Eventi S.p.a.	0	0,00%	0,00
Gruppo AMC	506.225	0,40%	506.225
Cosmo S.p.a.	250.928	1,21%	86.224
Ospitalità CDR Casale	0	0,00%	0
Collegio Convitto municipale Trevisio	0	0,00%	0
A.T.O. n. 2	24.492	0,22%	1.051

Come risulta dai bilanci delle società/enti, i Ratei e i Risconti ATTIVI sono principalmente composti da:

Gruppo AMC:

- Ratei e Risconti attivi € 506.225,00

Al 31/12/2022 solo i risconti su bonus contrattuali di durata decennale hanno una durata superiore a cinque anni.

Gli altri importi sono costituiti principalmente dai risconti di costi legati a premi assicurativi e canoni di assistenza.

Cosmo S.p.a.:

Ratei attivi € 122,00

Risconti attivi per: € 250.806,00

- risconti attivi € 238.024,00

- risconti attivi pluriennali € 12.782,00

Si evidenzia che è stato iscritto un risconto attivo di euro 185.507,00 a fronte dell'operazione di conferimento rifiuti da parte dell'ARAL spa di Alessandria per il rinvio dei costi diretti all'esercizio in cui si restituiranno tali rifiuti.

I risconti attivi consolidati (la quota di partecipazione del Comune in COSMO SpA è il 34,362%) sono pari ad Euro 86.224,00.

A.T.O. n. 2:

- Ratei attivi per interessi attivi maturati sul conto in banca d'Italia € 12,37

- Risconti attivi per:

- locazione della sede per il periodo ottobre 2022 sino a fine anno € 6.750,00

- premi assicurativi € 17.646,84

- storno quota parte bollo auto € 82,56

Gli importi dei ratei e dei risconti di cui sopra ammontano ad Euro 24.492 di cui solo Euro 1.051 consolidati e relativi alla quota di partecipazione del Comune in ATO2 (quota di partecipazione 4,29%).

Ratei e risconti PASSIVI

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. passivo	Valori consolidati
Comune di Casale Monferrato	80.224.696	81,78%	80.224.696
Monferrato Eventi S.p.a.	0	0,00%	0
Gruppo AMC	515.573	1,08%	515.573
Cosmo S.p.a.	881.592	7,01%	302.933

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. passivo	Valori consolidati
Ospitalità CDR Casale	0	0,00%	0
Collegio Convitto municipale Trevisio	154.700	59,610%	154.700
A.T.O. n. 2	41.946	0,44%	1.799

Come risulta dai bilanci delle società/enti, i Ratei e i Risconti PASSIVI sono principalmente composti da:

Comune di Casale Monferrato:

Ratei passivi per costi del personale relativi al salario accessorio che, in finanziaria, sono stati reimputati e finanziati da FPV	€	362.289,04
Risconti passivi per:		
contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche	€	77.934.211,23
contributi agli investimenti da altri soggetti	€	1.928.195,56
altri risconti passivi	€	0,00

Gruppo AMC:

- Risconti passivi: costituiti principalmente da risconti su abbonamenti legati alla zona blu, sulla concessione del diritto di superficie trentennale concesso a Cellnex Italia e sul canone Fastwb relativo alle fibre ottiche.

Al 31.12/2022 si segnala, per L'AMC SpA, il risconto passivo sul diritto di superficie Cellnex Italia con durata superiore a cinque anni.

€ 515.573,00

Cosmo S.p.a.:

Ratei passivi per rimanenze materiali scarica	€	6.741,00
Risconti passivi:		
Risconti passivi	€	421.028
Risconti passivi pluriennali	€	453.824
Arrotondamento	€	1-

Totale 881.592 €

Il risconto passivo di Euro 421.028 si riferisce al rinvio dei ricavi collegati al conferimento rifiuti da parte della ARAL SpA di Alessandria in attesa di restituire i rifiuti ricevuti.

Il risconto passivo pluriennale relativo al contributo regionale ha durata ultraquinquennale e l'importo oltre i cinque anni è pari ad Euro 61.319.

Sono stati iscritti un risconto passivo pluriennale di euro 139.676 e un altro risconto pluriennale di euro 96.674 per crediti d'imposta. Di tali risconti Euro 10.663,85 sono oltre 5 anni-

Valore consolidato: Euro 302.933 (% di consolidamento euro 34,362% -- % su tot. passivo 7,01%)

Collegio Convitto Municipale Trevisio S.p.a.:

- Risconto passivo	€	154.700
--------------------	---	---------

A.T.O. n. 2:

Ratei e risconti passivi:		
per fatture da ricevere	€	11.118,96
per debiti da liquidare	€	30.826,88

Le fatture da ricevere riguardano spese telefoniche, legali, pulizia locali, canoni noleggio, ecc.

I debiti da liquidare sono costituiti da debiti presunti non costituiti da fatture, ci competenza 2022, ma la cui manifestazione numeraria è avvenuta o deve ancora avvenire nel 2023 (di cui spese di

riscaldamento € 12.789,71, retribuzione di risultato e produttività € 15.886,73, rimborso spese amministratori Euro 1.879,60).

Importo di consolidamento: 1.799 (% di partecipazione 4,29% --- % su totale passivo 0,44%)

Altri ACCANTONAMENTI

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. comp. negativi	Valori consolidati
Comune di Casale Monferrato	0	0,00%	0
Monferrato Eventi S.p.a.	0	0,00%	0
Gruppo AMC	50.000	0,08%	50.000
Cosmo S.p.a.	421.518	3,03%	144.842
Ospitalità CDR Casale	0	0,00%	0
Collegio Convitto municipale Treviso	0	0,00%	0
A.T.O. n. 2	0	0,00%	0

Gli "Altri ACCANTONAMENTI" sono così composti:

Gruppo AMC:

- Accantonamenti per:

rischi inerenti l'attività di servizio idrico integrato (AM+ SpA) € 50.000,00

Valore consolidato € 50.000

Cosmo S.p.a.:

- Altri accantonamenti € 421.518,00

Valore consolidato € 144.842 (la % di partecipazione del Comune in COSMO S.p.A è 34,362%).

10. Interessi e altri ONERI FINANZIARI

Oneri Finanziari

Ente/ Società	Interessi passivi	Altri oneri finanziari	Totale Oneri finanziari	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati
Comune di Casale Monferrato	221.993	475.000	696.993	1,63%	696.993
Monferrato Eventi S.p.a.	0	0	0	0,00	0

Ente/ Società	Interessi passivi	Altri oneri finanziari	Totale Oneri finanziari	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati
Gruppo AMC	194.202	0	194.202	0,29%	194.202
Cosmo S.p.a.	0	715	715	0,01%	246
Ospitalità CDR Casale	16.496	42.128	58.624	0,87%	58.624
Collegio Convitto municipale Treviso	0,00	200	200	0,28%	200
A.T.O. n. 2	553	0	553	0,02%	24

Gli ONERI FINANZIARI sono composti principalmente da:

<u>Comune di Casale Monferrato:</u>	<u>valori consolidati</u>	
- Interessi passivi	€	221.993,00
- Altri oneri finanziari	€	475.000,00
 <u>Monferrato Eventi S.p.a.:</u>		
- Interessi passivi	€	0,00
 <u>Gruppo AMC:</u>		
- Interessi passivi	€	194.202
 <u>Cosmo S.p.a.:</u>		
Interessi passivi: (tot. € 715 -- % di partecipaz. 34,362%)	€	246,00
 <u>Ospitalità CDR Casale:</u>		
- Interessi passivi su mutui	€	16.496,00
- Altri oneri finanziari	€	42.128,00
 <u>Collegio Convitto Municipale Treviso:</u>		
- Altri oneri finanziari	€	200,00
 <u>A.T.O. n. 2:</u>		
- Interessi passivi (% di partecipazione 4.29% --tot. oneri finanz. € 553)	€	24,00

11. Gestione STRAORDINARIA

PROVENTI Straordinari

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. comp.ti positivi	Valori consolidati
Comune di Casale Monferrato	3.747.774	8,49%	4.257.982
Monferrato Eventi S.p.a.	0	0,00%	0
Gruppo AMC	0	0,00%	0,00
Cosmo S.p.a.	119.501	0,83%	41.063
Ospitalità CDR Casale	0	0,00%	0
Collegio Convitto municipale Treviso	22.100	18,62%	22.100
A.T.O. n. 2	0	0,00%	0

I PROVENTI Straordinari sono composti principalmente da:

Comune di Casale Monferrato:

- Proventi da trasferimenti in conto capitale	€	548.028,68
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo:	€	3.009.006,52
- Plusvalenze patrimoniali	€	170.738,67
- Altri proventi straordinari	€	20.000,00

I valori consolidati, di cui sopra, sono in successione (€ 548.028,68 - € 3.519.214,97 - € 170.738,67 - € 20.000) ed ammontano ad € 4.506.934, così come riportato nel prospetto).

COSMO S.p.A

Valore complessivo € 119.501 (valore consolidato € 41.063 ---% di partecipazione del Comune nel cap. sociale di COSMO: 34,362% -----% su tot. componenti positivi 0,83%)

Collegio Convitto Municipale Treviso:

- Proventi da trasferimenti in conto capitale (per manutenzione straordinaria chiesa di Santa Caterina)	€	22.100,00
---	---	-----------

ONERI Straordinari

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati
Comune di Casale Monferrato	4.977.429	11,63%	5.041.071
Monferrato Eventi S.p.a.	0	0,00%	0
Gruppo AMC	0	0,03%	0
Cosmo S.p.a.	52.013	0,37%	17.873
Ospitalità CDR Casale	0	0,00%	0
Collegio Convitto municipale Treviso	0	0,00%	0
A.T.O. n. 2	0	0,00%	0

Gli ONERI Straordinari sono composti principalmente da:

Comune di Casale Monferrato:

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo € 4.757.179,90
- Trasferimenti in conto capitale € 175.176,75
- Altri oneri straordinari € 35.920,26
- Minusvalenze patrimoniali € 9.152,24

Valore consolidato € 5.041.071.

COSMO SPA

Oneri straordinari (valore complessivo): € 52. 013 -----valore consolidato: € 17.783:

Gli oneri incidono per lo 0,37% sul totale complessivo dei componenti negativi.

12. Compensi Amministratori e Sindaci

In relazione a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato, che prevede come la nota integrativa debba indicare “cumulativamente per ciascuna categoria, l’ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell’impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento”, si evidenzia che non ricorre la fattispecie di componenti degli organi amministrativi o di controllo del Comune che ricoprono il medesimo incarico nelle partecipate incluse nel perimetro di consolidamento.

13. Strumenti derivati

Ente/ Società	Valori complessivi
Comune di Casale Monferrato	-
Monferrato Eventi S.p.a.	-
Gruppo AMC	n.d.
Cosmo S.p.a.	-
Ospitalità CDR Casale	-
Collegio Convitto municipale Trevisio	-
A.T.O. n. 2	n.d.

Non risultano strumenti derivati attivati dagli organismi ricompresi nel Perimetro di Consolidamento.

Bilancio consolidato 2020

Criteri di valutazione - Conto Economico		Comune di Casale Monferrato	Monferrato Eventi S.p.a. - in liquidazione	Gruppo AMC	Cosmo S.p.a.	Ospitalità CDR Casale	Collegio Convitto municipale Treviso	Autorità d'ambito n. 2 "Biellese - Vercellese - Casalese" - A.T.O. n. 2	
Eventuali note:		Criteri di Valutazione - Allegato 4/3 D.Lgs. 118/2011	Per questo organismo non è disponibile la Nota Integrativa 2020			Per questo organismo non è disponibile la Nota Integrativa 2020	Per questo organismo non è disponibile la Nota Integrativa 2020		
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE									
1	Proventi da tributi	4.1 Proventi da tributi. La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposta, tasse, addizionali, compartecipazioni, ecc.) di competenza economica dell'esercizio, ovvero i tributi propri e i tributi propri devoluti, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Nel rispetto del principio di competenza della parte, gli importi sono iscritti al lordo degli eventuali compensi versati al concessionario o alla società autorizzata alla gestione del tributo o deputata al controllo delle dichiarazioni e versamenti. I ricavi così sostenuti devono risultare tra i costi della gestione, alla voce "Prestitazioni di servizi".						Esposte in bilancio secondo i principi della prudenza e di competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. Sono iscritti al netto di resi, sconti, abboni e premi.	
2	Proventi da fondi perequativi	4.2 Proventi da fondi perequativi. La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria.							
3	Proventi da trasferimenti e contributi	4.3 Proventi da trasferimenti correnti. La voce comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. I trasferimenti ad destinazione vincolata concerni si imputano all'esercizio di competenza degli enti alla cui copertura sono destinati.							
a	Proventi da trasferimenti correnti	4.3.1 Uscita annua di contributi agli investimenti. Nuova la quota di competenza ad esercizio e contraria agli investimenti accertati dai enti, onerosa a investimento, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in considerazione del cespite cui il contributo si riferisce, annualmente il ricalcolo del contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, e ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo, l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "invertito" annualmente mediante l'imputazione della componente economica positiva (quota annuale di contributi agli investimenti). Si precisa che l'imputazione della quota annuale di contributi agli investimenti è proporzionale al rapporto tra l'ammortamento del bene e l'ammortamento totale del bene.							
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	4.3.2 Proventi da trasferimenti correnti. La voce comprende i proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. I trasferimenti ad destinazione vincolata concerni si imputano all'esercizio di competenza degli enti alla cui copertura sono destinati.							
c	Contributi agli investimenti	4.3.3 Proventi da trasferimenti correnti. La voce comprende i proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. I trasferimenti ad destinazione vincolata concerni si imputano all'esercizio di competenza degli enti alla cui copertura sono destinati.							
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.9 Ricavi da gestione patrimoniale. La voce comprende i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Gli accantonamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi. Ad esempio, eventuali ricavi rilevati in corrispondenza ad incassi anticipati di proventi patrimoniali devono essere sospesi per la parte di competenza economica di successivi esercizi. Deve, pertanto, essere rilevata in questa voce anche la quota di competenza dell'esercizio di ricavi affitti, in precedenza, nei risconti passivi.							
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.10 Eventuali concessioni pluriennali di beni demaniali o patrimoniali devono essere sospese per la parte di competenza economica di successivi esercizi (ad esempio, una concessione patrimoniale accasata anticipatamente per l'importo complessivo della concessione o per importi relativi a più esercizi). Deve, pertanto, essere rilevata in questa voce anche la quota di competenza patrimoniale accasata anticipatamente per l'importo complessivo della concessione o per importi relativi a più esercizi). Deve, pertanto, essere rilevata in questa voce anche la quota di competenza patrimoniale accasata anticipatamente per l'importo complessivo della concessione o per importi relativi a più esercizi).							
b	Ricavi della vendita di beni	4.9 Proventi delle vendite e delle prestazioni di beni e servizi pubblici. Vi rientrano i proventi derivanti dall'ingaggio del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accantonamenti dei ricavi e proventi di servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.						Riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con lo scoppio o la scadenza dei beni.	
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	4.9 Proventi delle vendite e delle prestazioni di beni e servizi pubblici. Vi rientrano i proventi derivanti dall'ingaggio del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accantonamenti dei ricavi e proventi di servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.						Riconosciuti in base alla competenza temporale.	
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	4.6 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. In tale voce è riportata la variazione tra i valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. La valutazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile. In merito si veda, anche, il punto 6.2 lett. a).							
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	4.7 Variazione dei lavori in corso su ordinazione. In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione ed il valore delle rimanenze iniziali relative a lavori in corso su ordinazione. La valutazione del valore delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile. In merito, si veda anche il punto 6.2 lett. a) del presente documento e gli esempi contenuti in appendice su metodi di valutazione delle rimanenze finali di magazzino.							
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.8 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni. L'incremento del valore dell'immobilizzazione in corso è pari alla differenza tra il valore finale ed il valore iniziale dell'immobilizzazione in corso e corrisponde alla somma dei costi di competenza dell'esercizio relativi ai fattori produttivi consumati nella realizzazione dell'immobilizzazione. Ai fini della valutazione del valore finale delle rimanenze di lavori in corso di ordinazione si rimanda al punto 6.1.1. lettera e) e per le immobilizzazioni immateriali ed al punto 6.1.2 lettera e) e per le immobilizzazioni materiali e all'appendice del presente documento.							
8	Altri ricavi e proventi diversi	4.11 Altri ricavi e proventi diversi. Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. Deve essere rilevata in questa voce anche la quota annuale di ricavi patrimoniali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. Comprende, altresì, i ricavi, derivanti dall'estensione anticipata di un derivato (cd. market o market positive), che sono interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato, per essere distribuiti negli esercizi compresi nella vita residua del derivato risale. La quota di competenza economica di ciascun esercizio, si determina da quella di estensione del derivato, e definita (rispetto al ricavo) tra gli anni di vita residua del derivato, ricalcolato anticipatamente. Gli accantonamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria, costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi.							
Totale componenti positivi della gestione A)									
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE									
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	4.12 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo. Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA esclusa i costi riguardanti i gestori commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi. La modalità di contabilizzazione della scissione dei pagamenti (split payment) di cui all'articolo 1, comma 429, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, sono indicate nell'esempio n. 11. Sono inoltre riportati gli oneri fiscali relativi alla IVA svolta dall'ente, in quanto da includere nel costo. Le imposte recuperabili come IVA, che costituiscono credito verso l'Ente, mentre le altre eventuali imposte devono essere comprese nel costo dei beni. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per acquisto di materie prime e/o beni di consumo rilevate nella contabilità finanziaria. Per le operazioni soggette a IVA, le procedure informatiche dell'ente consentono, in automatico, di separare l'IVA dall'importo della spesa contabilizzata nella contabilità finanziaria. Ai fini dell'applicazione della disciplina riguardante l'inversione contabile dell'IVA (reverse charge), le procedure informatiche dell'ente consentono, in automatico, di registrare l'IVA a debito di cui all'articolo 1, comma 429, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, sono indicate nell'esempio n. 11.							Esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e di competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. Sono iscritti al netto di resi, sconti, abboni e premi.
10	Prestazioni di servizi	4.13 Prestazioni di servizi. Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi. La modalità di contabilizzazione della scissione dei pagamenti (split payment) di cui all'articolo 1, comma 429, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, sono indicate nell'esempio n. 11. Per le operazioni soggette a IVA, le procedure informatiche dell'ente consentono, in automatico, di separare l'IVA dall'importo della spesa contabilizzata nella contabilità finanziaria al lordo di IVA e di rilevare nella contabilità economico patrimoniale, debitamente, l'importo dell'IVA e quello del costo per l'acquisto di materie prime e beni di consumo. Ai fini dell'applicazione della disciplina riguardante l'inversione contabile dell'IVA (reverse charge), le procedure informatiche dell'ente consentono, in automatico, di registrare l'IVA a debito di cui all'articolo 1, comma 429, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, sono indicate nell'esempio n. 12.							
11	Utilizzo beni di terzi	4.14 Utilizzo di beni di terzi. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.							
12	Trasferimenti e contributi	4.15 Trasferimenti correnti. Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria.							
a	Trasferimenti correnti	4.15 Trasferimenti correnti. Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria.							
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	4.16 Contributi agli investimenti. Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.							
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	4.16 Contributi agli investimenti. Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.							
13	Personale	4.17 Personale. In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. La voce non comprende i costi componenti straordinari, dato dall'esempio, da eventuali (compresi quelli contrattuali), che devono essere ricompresi tra gli oneri straordinari alla voce "Altri oneri straordinari" e IRAP relativa, che deve essere rilevata nella voce "Imposte".							
14	Ammortamenti e svalutazioni	4.18 Uscite o ammortamenti ad esercizio. Vanno ricalcolate tutte le quote di ammortamento o di svalutazione rimanenze e materie scritte nelle note patrimoniali. Nuove accensioni in tale voce anche la quota di costo relativi ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in considerazione del deterioramento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, senza vincoli di natura finanziaria. Sono rilevati in tale voce le perdite derivanti dal valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art.2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OCF (n. 16, n. 24 e n. 20).							
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	4.18 Uscite o ammortamenti ad esercizio. Vanno ricalcolate tutte le quote di ammortamento o di svalutazione rimanenze e materie scritte nelle note patrimoniali. Nuove accensioni in tale voce anche la quota di costo relativi ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in considerazione del deterioramento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, senza vincoli di natura finanziaria. Sono rilevati in tale voce le perdite derivanti dal valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art.2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OCF (n. 16, n. 24 e n. 20).							
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	4.18 Uscite o ammortamenti ad esercizio. Vanno ricalcolate tutte le quote di ammortamento o di svalutazione rimanenze e materie scritte nelle note patrimoniali. Nuove accensioni in tale voce anche la quota di costo relativi ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in considerazione del deterioramento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, senza vincoli di natura finanziaria. Sono rilevati in tale voce le perdite derivanti dal valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art.2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OCF (n. 16, n. 24 e n. 20).							
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.18 Uscite o ammortamenti ad esercizio. Vanno ricalcolate tutte le quote di ammortamento o di svalutazione rimanenze e materie scritte nelle note patrimoniali. Nuove accensioni in tale voce anche la quota di costo relativi ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in considerazione del deterioramento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, senza vincoli di natura finanziaria. Sono rilevati in tale voce le perdite derivanti dal valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art.2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OCF (n. 16, n. 24 e n. 20).							
d	Svalutazione dei crediti	4.19 Svalutazione dei crediti a rincaricamento. L'accantonamento rappresenta l'ammortamento sulla svalutazione dei crediti di rincaricamento costituiti da tutti i crediti onerosi diversi tra quelli derivanti dalla concessione di crediti a terzi soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di rincaricamento per presunto rincaricamento che devono essere rilevate in caso di insorgenza o manifestazione con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato almeno alla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbio e difficile esigibilità e il valore delle entrate, accantonato nell'esercizio di bilancio. In tal modo, il risultato di gestione è influenzato dal valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale al inizio dell'esercizio, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. In tale posta vanno iscritti anche gli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio. L'accantonamento può essere effettuato per un importo superiore a quello necessario per prevedere il rischio di insolvenza, in considerazione del fatto che il credito di difficile esigibilità è iscritto in bilancio.							
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	4.21 Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile. In merito si veda, anche, il punto 6.2 lett. a) del presente documento e gli esempi contenuti in appendice su metodi di valutazione delle rimanenze finali di magazzino. La valutazione delle rimanenze è effettuata in sede di scritture di assestamento.							
16	Accantonamenti per rischi	4.22 Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi. Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti compiuti nel risultato di amministrazione finanziaria devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale, esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità di cui all'articolo 1, comma 451 e 452 della legge n. 147 del 2013 (fondo rischi partecipate). Il fondo perdite società partecipate accantonato nelle scritture della contabilità finanziaria non è automaticamente accantonato nelle scritture della contabilità economico patrimoniale in quanto l'applicazione del metodo del patrimonio netto previsto dai principi 6.1.3 a) e 6.1.3 a) produce sul risultato economico i medesimi effetti del fondo.							
17	Altri accantonamenti	4.23 Oneri e costi diversi di gestione. È una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP.							
18	Oneri diversi di gestione	4.23 Oneri e costi diversi di gestione. È una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP.							
Totale componenti negativi della gestione B)									
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)									
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (Robotti finanziari)									
19	Proventi da partecipazioni	4.24 Proventi da partecipazioni. Tale voce comprende: - gli e dividendi di società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate. La definizione di partecipate è quella indicata dall'articolo 11-quinquies del presente decreto ai fini del consolidato. - i proventi distribuiti in tale voce si collocano ai proventi della gestione distribuiti ai soci ed azionisti strumentali, azionisti speciali, sociati ed oneri.						Riconosciuti in base alla competenza temporale.	
a	da società controllate	4.24 Proventi da partecipazioni. Tale voce comprende: - gli e dividendi di società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate. La definizione di partecipate è quella indicata dall'articolo 11-quinquies del presente decreto ai fini del consolidato. - i proventi distribuiti in tale voce si collocano ai proventi della gestione distribuiti ai soci ed azionisti strumentali, azionisti speciali, sociati ed oneri.							
b	da società partecipate	4.24 Proventi da partecipazioni. Tale voce comprende: - gli e dividendi di società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate. La definizione di partecipate è quella indicata dall'articolo 11-quinquies del presente decreto ai fini del consolidato. - i proventi distribuiti in tale voce si collocano ai proventi della gestione distribuiti ai soci ed azionisti strumentali, azionisti speciali, sociati ed oneri.							
c	da altri soggetti	4.24 Proventi da partecipazioni. Tale voce comprende: - gli e dividendi di società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate. La definizione di partecipate è quella indicata dall'articolo 11-quinquies del presente decreto ai fini del consolidato. - i proventi distribuiti in tale voce si collocano ai proventi della gestione distribuiti ai soci ed azionisti strumentali, azionisti speciali, sociati ed oneri.							
20	Altri proventi finanziari	4.25 Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accantonamenti dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.							
Totale proventi finanziari									
21	Oneri finanziari								
	Interessi ed altri oneri finanziari								

Criteri di valutazione - Conto Economico		Comune di Casale Monferrato	Monferrato Eventi S.p.a. - In liquidazione	Gruppo AMC	Cosmo S.p.a.	Ospitalità CDR Casale	Collegio Convitto municipale Treviso
a	Interessi passivi	4.20 Interessi e altri oneri finanziari. La voce accoglie gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio. Gli interessi devono essere iscritti in interessi su mutui e prestiti, interessi su obbligazioni, interessi su anticipazioni, interessi per altre cause. Questi ultimi corrispondono a interessi per ritardo pagamento, interessi in operazioni su titoli, ecc. Gli interessi e gli altri oneri finanziari liquidati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono componenti reattivi della gestione, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di bilancio.					
b	Altri oneri finanziari						
Totale oneri finanziari							
Totale (C)							
22	Rivalutazioni	4.27 In tale voce sono inserite le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta insolvibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di					
23	Svalutazioni						
Totale (D)							
EI PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI							
24	Proventi straordinari						
a	Proventi da permessi di costruire	4.30 Proventi da permessi di costruire. La voce comprende il contributo accantonato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti, negli esercizi in cui è consentito.					
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	4.28 Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo: sono indicati in tal voce i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (incrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccantonamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, donazioni, accantonazioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi. Nella relazione illustrativa al rendiconto deve essere dettagliata la composizione della voce. Tale voce comprende anche gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio, il cui costo originario è trasferito nel conto economico in esercizi precedenti. La principale fonte di conoscenza è il fatto di riaccantonamento dei residui passivi degli anni precedenti rispetto a quello considerato. Le variazioni dei residui passivi di anni precedenti, iscritte nei conti d'ordine, non fanno riferimento al patrimonio ma sono considerate in merito dei costi dell'esercizio. Costituiscono, quindi, la differenza dell'incremento del patrimonio, al netto delle imputazioni, del					
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo						
d	Plusvalenze patrimoniali	4.31 Plusvalenze patrimoniali. Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritte nell'ativo dello stato patrimoniale e derivano da: (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni; (b) permuta di immobilizzazioni; (c) riacquisto in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.					
e	Altri proventi straordinari	4.34 Altri proventi e ricavi straordinari. Sono indicati in tale voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.					
Totale proventi							
25	Oneri straordinari						
a	Trasferimenti in conto capitale	4.29 Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo: Sono indicati in tal voce gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività. Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è il fatto di riaccantonamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.					
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo						
c	Minusvalenze patrimoniali	4.32 Minusvalenze patrimoniali. Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritte nell'ativo dello stato patrimoniale.					
d	Altri oneri straordinari	4.33 Altri oneri e costi straordinari. Sono indicati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili a eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.					
Totale oneri							
Totale (E) (E20-E21)							
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D-E)							
26	Imposte	4.35 Imposte: Sono inserite, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP composte dall'ente durante l'esercizio. Si considerano di competenza dell'esercizio le imposte liquidate nella contabilità finanziaria fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di accertamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati sul incremento del valore di beni (ad es. IVA indettabile).		Accantonate secondo il principio della competenza.	Accantonate secondo il principio di competenza.		
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	4.36 Risultato economico dell'esercizio. Rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio. In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso eresia dello stato patrimoniale iniziale. Nel caso di errori dello stato patrimoniale iniziale la verifica della posta patrimoniale deve essere rilevata in apposito prospetto, contenuto nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, il cui saldo costituisce una rettifica del patrimonio netto. In tale ipotesi il patrimonio netto finale risulterà pari a: patrimonio netto iniziale +/- risultato economico dell'esercizio +/- saldo delle rettifiche.					
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi						

Criteri di valutazione - Stato Patrimoniale Attivo		Comune di Casale Monferrato	Monferrato Eventi S.p.a. - in liquidazione	Gruppo AMC	Cosmo S.p.a.	Ospitalità CDR Casale	Collegio Convitto municipale Treviso
IV	Immobilizzazioni Finanziarie	6.1.3 Immobilizzazioni finanziarie Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.					
1	Partecipazioni in						
a	imprese controllate	a) Attivi . Per le partecipazioni azionarie immobilizzate, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile). Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita di esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come controparte, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto rinviata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerà. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri. A fini della redazione del proprio rendiconto, gli enti devono esercitare tutte le possibili iniziative e pressioni nei confronti delle proprie società controllate al fine di acquisire lo schema di. Nei confronti società partecipate anche da altre amministrazioni pubbliche, è necessario esercitare le medesime iniziative e pressioni unitamente alle altre amministrazioni pubbliche parte. Nell'esercizio in cui non risulta possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono. Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al. Nel rispetto del principio contabile generale n. 11, della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto di. Nell'ambito dello scorporo di ammortamento dell'esercizio di prima applicazione del criterio del costo di acquisto alle partecipazioni di controllo valutate al patrimonio netto nell'ultimo rendic. 1) se il costo di acquisto della partecipazione è superiore al valore della corrispondente quota del patrimonio netto risultante dall'ultimo rendiconto approvato, la differenza positiva (che ric. 2) se il costo di acquisto della partecipazione è inferiore al valore della corrispondente quota del patrimonio netto iscritto nell'ultimo rendiconto approvato, per la differenza nel conto econo. In ogni caso, al fine della predisposizione del bilancio consolidato, si conferma il criterio del patrimonio netto (rilevando le eventuali differenze da consolidamento, nel caso in cui la partecip. Per le modalità di iscrizione e valutazione, occorre far riferimento ai documenti OIC n. 17, "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto" e n. 21 "Partecipazioni". In ogni caso, per le azioni quotate vanno tenuti presenti anche i costi di borsa, nei limiti e con le modalità precisati dai principi contabili. In ipotesi di acquisizione di azioni a titolo gratuito (o "Partecipazioni non azionarie"). I criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli rilevanti per le azioni. Pertanto, anche le partecipazioni in enti pubblici e privati, controllati e a parte. L'eventuale utile o perdita d'esercizio della partecipata, derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, è imputato nel conto economico, per la quota di pertinenza, secondo il. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerà. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della. Sono iscritte nello stato patrimoniale anche le partecipazioni al fondo di dotazione di enti idfidiu senza conferire risorse, in quanto la gestione determina necessariamente la formazione di in deroga ai documenti OIC n. 17 e n. 21 le partecipazioni e i conferimenti al fondo di dotazione di enti che non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso in situazione dell'articolo 11, comma 6, lettera a), del presente decreto, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni.					
b	imprese partecipate			Valutate al costo di acquisto.			
c	altri soggetti						
2	Crediti verso						
a	altre amministrazioni pubbliche						
b	imprese controllate						
c	imprese partecipate						
d	altri soggetti						
3	Altri titoli	c) Titoli. A seconda che si tratti di titoli immobilizzati o destinati allo scambio, si applicano i criteri previsti dall'art. 2426 codice civile. Per i titoli quotati non è necessario far ricorso ad un esperto esterno. d) Derivati di ammortamento. Gli strumenti finanziari derivati diretti a costituire forme di ammortamento graduale di un debito che prevede il rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza (derivati bullet/ammortizing), sono rappresentati nello stato patrimoniale al valore nominale delle risorse che l'ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato per estinguere, a scadenza, la passività sottostante, rettificato del debito residuo a carico dell'ente derivante dalla sottoscrizione del contratto di derivato, generato dall'obbligo di effettuare versamenti periodici al fine di costituire le risorse che, a scadenza, saranno acquisite per l'estinzione della passività sottostante. A tal fine, nel piano patrimoniale del derivato dei conti integrati sono previsti i seguenti conti: 1.2.1.02.04.06.001 Derivati da ammortamento, 1.2.3.02.04.06.002 Entrate derivanti dalla estinzione anticipata di derivati da ammortamento, 2.4.7.04.16.01.001 Flussi periodici da erogare per derivati da ammortamento, 2.4.7.04.16.01.002 Spese derivanti dalla estinzione anticipata di derivati da ammortamento. In caso di estinzione anticipata dell'operazione, a seguito del rimborso anticipato/acquisto dei bond bullet, l'eventuale minusvalenza o plusvalenza, derivante dalla differenza tra il valore. La plusvalenza o minusvalenza derivante dall'estinzione anticipata del derivato di ammortamento è imputata a seguenti costi del piano economico 3.2.3.06.02.001 Entrate per chiusura anticipata di operazioni in essere, 3.1.1.99.04.002 Importi per chiusura anticipata di operazioni in essere. Con riferimento ai derivati riguardanti flussi di solo interesse sono oggetto di registrazione contabile solo i flussi annuali e il valore del mark to market, in caso di estinzione anticipata. A tal fine, nel piano economico sono previsti i seguenti conti: 3.2.3.06.01.001 Flussi periodici netti in entrata, 3.2.3.06.02.001 Entrate per chiusura anticipata di operazioni in essere, 3.1.1.99.04.001 Flussi periodici netti in uscita, 3.1.1.99.04.002 Importi per chiusura anticipata di operazioni in essere.					
Totale immobilizzazioni finanziarie							
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)							
C) ATTIVO CIRCOLANTE							
I	Rimanenze	6.2 a) Rimanenze di Magazzino Le eventuali giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione) vanno valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).			Materie prime sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di mercato, applicando il costo medio ponderato. I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base al costo sostenuto nell'esercizio. I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento.	Rappresentate da prodotti finiti stoccati presso la piattaforma della discarica di strada Roncaglia, in attesa di essere venduti. Si provvede ad una stima del loro valore di realizzazione, sicuramente molto prossimo al valore di costo non osservando, stante il loro ridotto ammontare, i criteri esistenti di valutazione. Sono state inoltre iscritte rimanenze di materiale di consumo vero valutandole al loro costo d'acquisto.	
	Totale						
	Crediti						
	Crediti di natura tributaria						
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità						
b	Altri crediti da tributi						
c	Crediti da Fondi perequativi						
2	Crediti per trasferimenti e contributi	6.2 b) Crediti b1) Crediti di funzionamento. I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondono ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I crediti di funzionamento comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione (la cessione di crediti pur soltanto non costituisce cartolarizzazione). La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.					

Autorità d'ambito n. 2
"Biellese - Vercellese - Casalese" - A.T.O. n. 2

Criteria di valutazione - Stato Patrimoniale Attivo	Comune di Casale Monferrato	Monferrato Eventi S.p.a. - in liquidazione	Gruppo AMC	Cosmo S.p.a.	Ospitalità CDR Casale	Collegio Convitto municipale Treviso	Autorità d'ambito n. 2 "Biellese - Vercellese - Casalese" - A.T.O. n. 2	
a verso amministrazioni pubbliche	<p>INIZIATIVE</p> <p>i crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.</p> <p>Il Fondo svalutazione crediti corrisponde alla somma, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento. L'ammontare del fondo svalutazione crediti dovrebbe essere, data la metodologia di calcolo dell'accantonamento al fondo stesso di cui ai punti n. 4.20 e n. 4.27, di pari importo almeno pari a quello inserito nel conto del bilancio. Però, il valore dei fondi previsti in contabilità finanziaria ed in contabilità economico-patrimoniale potrebbe essere diverso per di in contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economica, in contabilità economico-patrimoniale potrebbero essere iscritti dei crediti che, in riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, in contabilità finanziaria, sono iscritti nello Stato patrimoniale. Il Fondo svalutazione crediti non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.</p> <p>A tal fine è necessario che il fondo sia ripartito tra le tipologie di crediti iscritti nello stato patrimoniale. Tale ripartizione non è necessariamente correlata alla ripartizione tra i residui attivi de</p> <p>a) i residui attivi possono essere di importo differente rispetto ai crediti iscritti nello stato patrimoniale;</p> <p>b) il fondo svalutazione crediti può avere un importo maggiore del fondo crediti di dubbia esigibilità.</p> <p>Del Fondo svalutazione crediti è necessario evidenziare anche le sue diverse componenti, quella relativa al normale processo di valutazione dei crediti, quella relativa alla presenza di crediti in valuta devono essere valutati in base ai cambi alla data di chiusura dei bilanci.</p> <p>b2) Crediti da finanziamenti contratti dall'ente. Compongono i residui attivi per accensioni di prestiti derivanti dagli esercizi precedenti più i residui attivi per accensioni di prestiti sotto net</p> <p>b3) Crediti finanziari concessi dall'ente per fronteggiare esigenze di liquidità dei propri enti e delle società controllate e partecipate</p>						iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo al netto del relativo fondo svalutazione.	
b imprese controllate		Esposti al valore di presumibile realizzo.		Esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.				
c imprese partecipate								
d verso altri soggetti								
3 Verso clienti ed utenti								
4 Altri Crediti								
a verso l'erario								
b per attività svolta per terzi								
c altri								
Totale crediti								

Criteri di valutazione - Stato Patrimoniale Attivo		Comune di Casale Monferrato	Monferrato Eventi S.p.a. - in liquidazione	Gruppo AMC	Cosmo S.p.a.	Ospitalità CDR Casale	Collegio Convitto municipale Treviso
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	6.2 c) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.					
1	partecipazioni						
2	altri titoli						
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi							
IV	Disponibilità liquide						
1	Conto di tesoreria	6.2 d) Le Disponibilità liquide Nel piano dei conti patrimoniale le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci: - Conto di tesoreria, che comprende il conto "Istituto tesoriere/cassiere", nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. In altre parole, per l'ente, le disponibilità liquide versate nel conto corrente bancario di tesoreria e nella contabilità speciale di tesoreria unica costituiscono un unico fondo, al quale si versa o si preleva. E' il tesoriere che gestisce i versamenti e i prelievi tra i due conti (non oggetto di rilevazione contabile da parte dell'ente); - altri depositi bancari e postali; - Assegni; - Denaro e valori in cassa. Le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci: conto di tesoreria (distinto in istituto tesoriere e presso la Banca d'Italia), altri depositi bancari e postali, Cassa (a voce "cassa" e attivata in eventuali bilanci infrannuali). A fini dell'esposizione nello stato patrimoniale, la voce "Istituto tesoriere" indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere, mentre la voce "presso la Banca d'Italia" nell'Ativo dello Stato Patrimoniale le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti correnti presso la Tesoreria Statale intestati all'amministrato. Per un principio di sana gestione, alla fine dell'esercizio le disponibilità giacenti presso i conti correnti e di deposito postali o riguardanti i fondi economici, intestati all'ente devono confluire nell'attività di regolarizzazione dei sospesi formati nell'esercizio precedente avviene entro la data di approvazione del rendiconto della gestione, effettuando registrazioni contabili (reversali). Nel caso in cui, alla fine dell'esercizio, l'ente risulti in anticipazione di tesoreria, le disponibilità liquide presentano un importo pari a zero. Le anticipazioni di tesoreria sono rappresentate in Nel rispetto delle norme del Testo Unico degli enti locali gli enti locali sono tenuti a distinguere la cassa libera dalla cassa vincolata (si rinvia al principio applicato della contabilità finanziaria in considerazione del "tag" attribuito agli ordinativi di incasso e di pagamento ai sensi degli articoli 180, comma 3, lettera d), e 185, comma 2, lettera l), del TUEL, la contabilità economica 1.3.4.01.01.01.001 1.3.4.01.01.01.002 Istituto tesoriere/cassiere Istituto tesoriere/cassiere per fondi vincolati (solo enti locali) Nei casi previsti dall'articolo 195 del TUEL, le scritture economico-patrimoniali degli enti locali registrano l'utilizzo degli incassi vincolati come segue: Istituto tesoriere a Istituto tesoriere per fondi vincolati La registrazione riguardante il rimborsamento delle risorse vincolate è Istituto tesoriere per fondi vincolati a Istituto tesoriere. Nel rispetto dell'articolo 20 e 21 del presente decreto, le regioni sono tenute a distinguere la cassa destinata alla gestione ordinaria dalla cassa destinata alla gestione sanitaria accentrata. Pertanto, anche la contabilità economico patrimoniale deve rilevare distintamente le variazioni del conto di tesoreria ordinario da quello destinato alla sanità, attivando distintamente i seguenti 1.3.4.01.01.01.001 1.3.4.01.01.01.003 Istituto tesoriere/cassiere Istituto tesoriere per fondi destinati alla sanità (solo per regioni ordinarie e sicilia) Nei casi di carenza di liquidità ordinaria (o destinata alla sanità), al fine di evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria, le regioni possono disporre il temporaneo utilizzo della cassa sanitaria. La registrazione economico patrimoniale dell'utilizzo della cassa sanitaria è la seguente: Istituto tesoriere a Istituto tesoriere per fondi destinati alla sanità La registrazione riguardante il rimborsamento delle risorse destinate alla sanità è Istituto tesoriere per fondi destinati alla sanità a Istituto tesoriere.					
a	Istituto tesoriere						
b	presso Banca d'Italia						
2	Altri depositi bancari e postali						
3	Denaro e valori in cassa						
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente						
Totale disponibilità liquide							
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)							
D) RATEI E RISCONTI							
1	Ratei attivi	6.2 e) Ratei e Risconti I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile. I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavo/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. IRII attivi). Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato. Non costituiscono ratei attivi quei trasferimenti con vincolo di destinazione che, dovendo dare applicazione al principio dell'inerenza, si imputano all'esercizio in cui si effettua il relativo impegno. I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinvii in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinvire.					
2	Risconti attivi		Determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.		Determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.		Calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)							
TOTALE DELL'ATTIVO							

Autorità d'ambito n. 2
 "Biellese - Vercellese - Casalese" - A.T.O. n. 2

Eventuali note:	Comune di Casale Monferrato	Monferrato Eventi S.p.a. - in liquidazione	Gruppo AMC	Cosmo S.p.a.	Ospitalità CDR Casale	Collegio Corvito municipale Treviso	PIEMONTE e STATO n. 4 "Bilione - Vercellese - ..."
	<p>Eventuali note:</p> <p>Al PATRIMONIO NETTO</p> <p>I Fondo di dotazione</p> <p>II Riserve</p> <p>a da risultato economico di esercizi precedenti</p> <p>b da capitale</p> <p>c da permessi di costruire</p> <p>d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</p> <p>e altre riserve indisponibili</p> <p>III Risultato economico dell'esercizio</p> <p>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</p> <p>Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi</p> <p>Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi</p> <p>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</p> <p>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</p> <p>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</p> <p>1 per trattamento di quiescenza</p> <p>2 per imposte</p> <p>3 altri</p> <p>4 fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri</p>	<p>Per questo organismo non è disponibile la Nota Integrativa 2020</p> <p>Per questo organismo non è disponibile la Nota Integrativa 2020</p> <p>Per questo organismo non è disponibile la Nota Integrativa 2020</p>					
	<p>Criteri di Valutazione - Allegato 4/3 D.Lgs. 118/2011</p> <p>6.3 Patrimonio netto</p> <p>Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento CIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.</p> <p>Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentino il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:</p> <p>a) fondo di dotazione;</p> <p>b) riserve;</p> <p>c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.</p> <p>La suddetta articolazione è realizzata mediante apposita delibera assunta dalla Giunta. A tal fine si potrà fare riferimento ai risultati economici dei primi esercizi di adozione della contabilità economico-patrimoniale o, per le amministrazioni che già adottano la contabilità economico-patrimoniale, si potrà fare riferimento ai risultati economici degli esercizi più recenti che rappresentino una prima indicazione di quanto appostare nel fondo di dotazione e di quanto appostare tra le riserve di cui il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.</p> <p>Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto. Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è permanentemente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio.</p> <p>1) "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'atto patrimoniale, variabile (beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 622 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 430 del 1999);</p> <p>2) "altre riserve indisponibili", costituite:</p> <p>a) a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione. In quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia, dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo</p> <p>Al pari del fondo di dotazione, le riserve sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto.</p> <p>Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.</p> <p>6.4 A) Fondi per rischi e oneri</p> <p>Ala data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - natura determinata; - esistenza certa o probabile; - ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. <p>Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia; la stima dei suddetti accantonamenti deve essere attendibile e, pertanto, è necessario avvalersi delle opportune fonti informative, quali le stime effettuate dai legali.</p> <p>La passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:</p> <p>a) accantonamenti per passività certe. Il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta in sostanza di fondi oneri, ossia di costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi già verificatisi (materiali) alla chiusura della data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare;</p> <p>b) accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi.</p> <p>I fondi del passivo non possono essere utilizzati per attuare "politiche di bilancio" tramite la costituzione di generici fondi rischi privi di giustificazione economica.</p> <p>Nella valutazione dei Fondi per oneri, occorre tenere presente i principi generali del bilancio, in particolare i postulati della competenza e della prudenza.</p> <p>-Fondi di quiescenza e obblighi simili.</p> <p>La voce accoglie i fondi diversi dal trattamento di fine rapporto ex art. 2120 Codice Civile, quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i fondi di pensione, costituiti in aggiunta al trattamento previdenziale di legge (ad es. INPS ecc.), per il personale dipendente; - i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interazienda o collettivi per il personale dipendente; - i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa. <p>Tali fondi sono certi nell'esistenza ed indeterminati nell'ammontare, in quanto basati su calcoli matematico-attuariali o condizionati da eventi futuri, come il raggiungimento di una determinata anzietà.</p> <p>-Fondo manutenzione ciclica.</p> <p>A fronte delle spese di manutenzione ordinaria, svolte periodicamente dopo un certo numero di anni o ore di servizio maturate in più esercizi su certi grandi impianti o su immobilizzazioni sulla base del fondo non ritenuto coprire costi per apporire migliore, modifiche, ristrutturazioni o rinnovamenti, che si concretizzano in un incremento significativo e tangibile di capacità o di produttività o di altri spaccamenti a tale fondo hanno l'obiettivo di ripartire, secondo il principio della competenza fra i vari esercizi, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si a) tratti di manutenzione che sicuramente sarà eseguita (ed è già pianificata) ad intervalli periodici;</p> <p>b) vi è la ragionevole certezza che il bene continuerà a essere utilizzato almeno fino al prossimo ciclo di manutenzione;</p> <p>c) la manutenzione ciclica non può essere sostituita da più frequenti, ma comunque sporadici, interventi di manutenzione ordinaria;</p> <p>d) la manutenzione ciclica a intervalli pluriennali non viene sostituita da una serie di interventi ciclici con periodicità annuale, i cui costi vengono sistematicamente addebitati all'esercizio.</p> <p>Lo stanziamento è effettuato suddividendo la spesa prevista, in base ad appropriati parametri che riflettono il principio della competenza.</p> <p>Il costo totale stimato dei lavori deve essere pari a quello che si sosterrà se la manutenzione fosse effettuata alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo però conto di tutti gli aumenti di costo. La congruità del fondo, stimato per categorie omogenee di beni, deve essere riesaminata periodicamente per tenere conto di eventuali variazioni nei tempi di esecuzione dei lavori di manutenzione.</p> <p>-Fondo per copertura perdite di società partecipate.</p> <p>Qualora l'ente abbia partecipazioni immobilizzate in società che registrano perdite che non hanno natura durvole (in caso di carevolezza della perdita, infatti, occorre valutare direttamente le perdite in relazione alla tipologia dell'impiego, se il relativo onere ha già la natura di debito, sarà classificato come tale.</p> <p>Con l'espressione "passività potenziali" ci si riferisce a passività connesse a "potenzialità" cioè a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolvono in futuro.</p> <p>In particolare, per "potenzialità" si intende una situazione, una condizione o una fattispecie esistente alla data del rendiconto della gestione, caratterizzata da uno stato d'incertezza, la quale, al v La valutazione delle potenzialità deve essere sostenuta dalle conoscenze delle specifiche situazioni, dall'esperienza del passato e da ogni altro elemento utile, e devono essere effettuate nei rispetti.</p> <p>Il trattamento contabile delle perdite, derivanti da potenzialità generate dai seguenti due elementi:</p> <p>1) dal grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro;</p> <p>2) dalla possibilità di stimare l'ammontare delle perdite.</p> <p>Tali determinazioni sono spesso difficili da effettuare e richiedono discernimento, oculatezza e giudizio da parte del redattore del bilancio, applicati con competenza ed onestà e con l'utilizzo delle informazioni che utilizzano comprendono anche pareri legittimi di altri esperti, dati relativi alla esperienza passata dell'ente in casi similari, le decisioni che l'ente intende adottare, ecc.</p> <p>Al fine di misurare il grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro, tali oneri possono classificarsi in probabili, possibili o remoti.</p> <p>Un evento è probabile, qualora se ne ammetta l'accadimento in base a motivi seri o attendibili ma non certi, ossia se l'accadimento è credibile, verosimile o ammissibile in base a motivi ed ad Con il termine possibile il grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro è ritenuto incerto. L'evento possibile è quello che può accadere o verificarsi, ovvero è eventuale o può o l'evento remoto è, invece, quello che ha scarissime possibilità di verificarsi, ossia, che potrà accadere molto difficilmente.</p> <p>Le perdite derivanti da potenzialità e, pertanto, anche quelle connesse a passività potenziali sono rilevate in bilancio come fondi accessi a costi, spese e perdite di competenza simili quando sussistono, al momento della redazione del bilancio, di informazioni che facciano ritenere probabile il verificarsi degli oneri comportati da una passività o la distruzione di una attività e la possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza.</p> <p>Se una perdita connessa a una potenzialità è stata iscritta in bilancio, la situazione d'incertezza e l'ammontare dell'importo iscritto in bilancio sono indicati in nota integrativa se tali informazioni sono rilevanti nei fondi per rischi e oneri.</p> <p>Se è probabile che l'evento futuro si verifichi ma la stima non può essere effettuata, in quanto l'ammontare che si risulterebbe sarebbe particolarmente aleatorio ed arbitrario, salvo il caso in cui. Nel caso in cui l'evento e quindi la perdita sia possibile, ma non probabile, sono indicate in nota integrativa le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione d'incertezza che potrebbe procurare la perdita; - l'ammontare stimato della possibile perdita o l'indicazione che la stessa non può essere effettuata; - altri possibili effetti se non evitabili; - preferibilmente, l'indicazione del parere di consulenti legali ed altri esperti. <p>Quando gli ammontari richiesti in una causa o in una controversia sono marcatamente esagerati rispetto alla reale situazione, non è necessario, anzi può essere fuorviante, mettere in evidenza l'esistenza e l'ammontare di garanzie prestite direttamente o indirettamente (fiduciarie, avalli, altre garanzie personali o reali) sono posti in evidenza nei conti d'ordine ed in nota integrativa anziché stanziamenti a fronte della perdita connessa a potenzialità includendo anche la stima della spesa legale e degli altri costi che saranno sostenuti per quella fattispecie.</p>						

Criteri di valutazione - Stato Patrimoniale Passivo		Comune di Casale Monferrato	Monferrato Eventi S.p.a. - in liquidazione	Gruppo AMC	Cosmo S.p.a.	Ospitalità CDR Casale	Collegio Corvito municipale Treviso
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)							
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accanti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.	Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accanti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.		
TOTALE T.F.R. (C)							
D) DEBITI							
1	Debiti da finanziamento						
a	prestiti obbligazionari						
b	vi altre amministrazioni pubbliche	e) Debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accantonamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.					
c	verso banche e tesoriere						
d	verso altri finanziatori						
2	Debiti verso fornitori						
3	Accconti						
4	Debiti per trasferimenti e contributi						
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale			Rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.	Esposti al valore nominale.		Esposti al valore nominale.
b	altre amministrazioni pubbliche						
c	imprese controllate	c) Debiti verso fornitori.					
d	imprese partecipate	I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.					
e	altri soggetti	La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento. I debiti sono esposti al loro valore nominale.					
5	altri debiti						
a	tributari						
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale						
c	per attività svolta per terzi						
d	altri						
TOTALE DEBITI (D)							
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI							
I	Ratei passivi						
II	Risconti passivi	d) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti.					
1	Contributi agli investimenti	I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.					
a	da altre amministrazioni pubbliche	I ratei e risconti sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di condizioni che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (del "ris" - quote di fidi passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).					
b	da altri soggetti	Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui consumo deve essere imputato. I risonci passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accantonamento dell'entrate/ricavi), ma che vanno rilevati in quanto di competenza di futuri esercizi.		Determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.	Determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.		Calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correttezza dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.
2	Concessioni pluriennali	La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.					
3	Altri risconti passivi	In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi correlati alla quota da rinviare alla competenza dell'ente.					
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)							
TOTALE DEL PASSIVO							
CONTI D'ORDINE							
1)	Impegni su esercizi futuri						
2)	beni di terzi in uso	7. Conti d'ordine 7.1 Definizione Anche negli enti pubblici devono essere iscritti, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine, suddivisi nella consueta tipica classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione qualitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scrittura finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente. Le " voci " passivo nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scrittura secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale. Pertanto, gli accadimenti contabilmente registrati nei sistemi minori non possono in alcun caso costituire operazioni concluse di scambio di mercato ovvero operazioni di gestione esterna che abbiano scopo del "conto d'ordine" e anziché il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un					
3)	beni dati in uso a terzi	7.2 Modalità di registrazione Per memorizzare, nei conti d'ordine, gli accadimenti sopra richiamati, dovendosi utilizzare il metodo di registrazione partidiploico, per consentire la duplice rappresentazione in coerenza con la d a) si individua un conto all'oggetto (ad esempio: merce da consegnare; titoli da ricevere); e contestualmente; b) si individua un conto al soggetto (ad esempio: clienti o impegni; crediti) per titoli da consegnare. È il conto all'oggetto che più rileva ai fini informativi e che "guida" la registrazione, in quanto in esso si individua l'aspetto originario della rilevazione. Per prezzi: 1. se l'oggetto viene acquistato o sarà acquisibile dall'ente, il conto all'oggetto viene addebitato; 2. se l'oggetto viene trasferito o sarà trasferibile dall'ente, il conto all'oggetto viene accreditato. Valeendosi utilizza il metodo di registrazione partidiploico (funzionamento: simultaneo o aritmetico di due serie di conti), il conto al soggetto sarà movimentato nella sezione opposta a quella utilizzata. Naturalmente i due conti (all'oggetto ed al soggetto) sono addebitati/accreditati per il medesimo importo. Le scritture degli impegni sono alimentate dagli impegni assunti sulla competenza degli esercizi futuri relative a servizi e beni che saranno interamente fruiti negli esercizi futuri (non comprende le obbligazioni indicazione delle garanzie prestate in liquidazioni (col sono espletate le lettere di patronage "for") , avvisi, e garanzie reali. Per le pubbliche amministrazioni, è altresì, obbligato					
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	7.3 Conti d'ordine e partite di giro nel bilancio di previsione finanziario degli enti pubblici Non vi è e non vi può essere alcuna relazione burocratica fra conti d'ordine e partite di giro iscritte nel bilancio di previsione finanziario degli enti pubblici. Le "omologanze" sono solo apparenti ed ingannevoli. È vero che anche l'utilizzo delle partite di giro non deve influenzare il "risultato finanziario" dell'ente pubblico, ma ciò non deve portare in alcun modo a stabilire una sovrapposizione identitaria con i conti d'ordine non contribuiscono a definire il risultato perché sono fuori dal sistema delle scritture che serve a determinare, le partite di giro, al contrario, sono registrazioni che hanno parte in esse. Si noti che mentre si trova contemporaneamente a credito o a debito in circolazione del lato identico a quelle in cui può trovarsi qualsiasi azienda, i fatti amministrativi che danno luogo alle partite. Per chiarire meglio il punto si pensi all'ipotesi classica delle ritenute per contributi sociali. 7.4. Sul deposito cauzionale Il deposito cauzionale individua somme di denaro che un ente ha versato a terzi a titolo di garanzia e delle quali l'ente medesimo si priva fino a quando non si realizza la "condizione sospensiva". Assunto che le somme in questione sono "vincolate" dall'economia di un ente ed entrano nell'efficienza di un altro "soggetto", sebbene non sia esclusa l'ipotesi che possano restituirsi, è stabilito che a) se la cauzione in denaro è versata, ciò comporta una permutazione fra valori dell'attivo, riducendosi l'ammontare del denaro contante e aumentando un "credito diverso" (il credito è "diverso" e b) se la cauzione in denaro è ricevuta, ciò comporta una permutazione dei valori patrimoniali ma ne risultano interessati le liquidità immediate che aumentano ed i "debiti verso altri" (o verso una d fatto amministrativo, in ogni caso, va registrato in contabilità economico-patrimoniale e non nei conti d'ordine.					
5)	garanzie prestate a imprese controllate						

Criteri di valutazione - Stato Patrimoniale Passivo	Comune di Casale Monferrato	Monferrato Eventi S.p.a. - in liquidazione	Gruppo AMC	Cosmo S.p.a.	Ospitalità CDR Casale	Collegio Convitto municipale Treviso
6) garanzie prestate a imprese partecipate	Limitandosi all'ipotesi del versamento della cauzione, non si modifica il totale dell'attivo patrimoniale, ma la somma data a garanzia da "valore monetario certo" (cassa, banca) diventa "valore non". Quella somma data in garanzia, non essendo più liquida, non può, quindi, essere utilizzata. Quanto poi alla collocazione nello stato patrimoniale dei "crediti" che l'azienda vanta verso terzi per avere dato in garanzia del denaro, occorre, come sempre, individuare in quale arco di tempo si è verificata la prestazione. Pertanto, tale "voce" può trovare, alternativamente, accoglienza in: 1. immobilizzazioni ed, in particolare, fra le "immobilizzazioni finanziarie", crediti verso altri, quando trattasi di un credito a lungo termine; 2. attivo circolante ed, in particolare, fra i "crediti", crediti verso altri, quando trattasi di credito a breve termine. In caso di cauzione ricevuta, vale quanto sopra richiamato in merito alla necessità per i debiti di indicare, per ciascuna voce, l'importo esigibile oltre l'esercizio successivo. L'uso dei conti d'ordine è ammesso nel caso si ricevano titoli come deposito cauzionale. In tale evenienza, non potendone disporre, si utilizzano i conti d'ordine. Si tratta di "beni di terzi presso l'ente".					
7) garanzie prestate a altre imprese						
TOTALE CONTI D'ORDINE						

Autorità di controllo n. 4
 "Biellese - Vercellese -
 ...

Operazioni infragruppo Comune di Casale M.to - Monferrato Eventi in Liquidazione S.p.a.

Quote cons.	100,00%	100,00%
-------------	---------	---------

Rif.	Voce	Importo	N.
COMUNE	C II 4 c - Crediti verso altri		1
Monf. Eventi SRL (in liquidazione)	A1 - Fondo di dotazione		
Monf. Eventi SRL (in liquidazione)	CII4c - Altri crediti		

Scritture di pre-consolidamento		Comune	MOE	Rett D / (A)	Impatto
1	D 5 d - Altri debiti vs altri			-	-
1	E 25 b - Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo				-
	A1 - Fondo di dotazione				
	CII4c - Altri crediti				
	D 5 d - Altri debiti vs altri				
TOTALE					-

Il confronto tra i valori del Comune e quelli risultanti alla partecipata ha fatto emergere un disallineamento tecnico dovuto ai diversi sistemi contabili adottati che ha comportato la mancata rilevazione, nel bilancio economico patrimoniale del Comune, di debiti nei confronti della società; la scrittura di cui sopra rappresenta la rilevazione integrativa che recepisce, in capo al Comune gli effetti del disallineamento riscontrato

Rif.	Voce	Importo	N.
COMUNE	C II 4 c - Crediti verso altri		1
MONF	D 5 d - Altri debiti vs altri		1

Scritture di rettifica		Comune	MOE	Rett D / (A)	Impatto
1	C II 4 c - Crediti verso altri			-	
1	D 5 d - Altri debiti vs altri		-	-	
TOTALE				-	-

Operazioni infragruppo Comune di Casale M.to - Ospitalità CDR Casale

Quote cons.

100,00%

100,00%

Rif.	Voce	Importo	N.
OCDC	A 4 a - Proventi derivanti dalla gestione di beni		
C	B 10 - Prestazioni di servizi		
OCDC	E26 Imposte	10.042,00	
OCDC	B11 - utilizzo beni di terzi (fitti passivi)	17.500,00	
C	A1 - Proventi da tributi	10.042,00	
OCDC	D2 - Debiti vs. fornitori	61.616,00	
C	CII1B - Altri crediti da tributi	26.616,00	

Scritture di pre-consolidamento		Comune	OCDC	Rett D / (A)	Impatto
1	B10 - Prestazione di servizi			-	-
1	D4C - Debiti per trasferimenti e contributi			-	
	A4a - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	35.000,00		35.000,00	
	CII4c - Altri crediti	35.000,00		- 35.000,00	

Scritture di rettifica		COMUNE	OCDC	Rett D / (A)	Impatto
	A 4 a - Proventi derivanti dalla gestione di beni	17.500,00		17.500,00	-
	B 10 - Prestazioni di servizi			-	-
	B 10 - Prestazione di servizi				
	B11 - utilizzo beni di terzi (fitti passivi)		17.500,00	- 17.500,00	
	A1 - Proventi da tributi	10.042,00		10.042,00	
	E26 Imposte		10.042,00	- 10.042,00	
	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi				
	CII1B - Altri crediti da tributi	26.616,00		- 26.616,00	
	CII4c - Altri crediti	35.000,00		- 35.000,00	
	D2 - Debiti vs. fornitori		61.616,00	61.616,00	
TOTALE				-	-

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE INFORMATICO, firmato digitalmente in tutti i suoi componenti, realizzato ai sensi dell'art. 23 comma 2 bis del D.lgs. n. 42/2015 Codice dell'amministrazione digitale.

Casale Monferrato, 10/10/2023
 Segretario Generale
 F.to Sante Palmieri

Operazioni infragruppo Comune di Casale M.to - Collegio Convitto Municipale Trevisio

Quote cons.	100,00%	100,00%
-------------	---------	---------

Rif.	Voce	Importo	N.
c	B 12 c - Contributi agli investimenti - ad altri soggetti (spesa per utilizzo locali dell'ente Trevisio)	-	1
c	B 18 - Oneri diversi di gestione (rimborso spese per utilizzo locali dell'ente Trevisio)		2
CCMT	A 4 a - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (per utilizzo locali ente Trevisio)	-	2
	D 5 d - Debiti per trasferimenti e contributi (rimborso per utilizzo locali di proprietà dell'ente Trevisio)	-	3
CCMT	C II d - Crediti verso altri soggetti		3

Scritture di pre-consolidamento		Comune	CCMT	Rett D / (A)	Impatto
1	A 4 a - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (per utilizzo locali ente Trevisio)			-	
1	C II 2 a - Crediti verso amministrazioni pubbliche			-	-
TOTALE				-	-

contabili adottati che ha comportato la mancata rilevazione, nel bilancio economico patrimoniale della partecipata, di crediti e ricavi nei confronti del Comune; la scrittura di cui sopra rappresenta la rilevazione integrativa che recepisce, in capo alla partecipata gli effetti del

Rif.	Voce	Importo	N.
CCMT	A 3 c - Contributi agli investimenti		1
c	B 12 c - Contributi agli investimenti - ad altri soggetti (spesa per utilizzo locali dell'ente Trevisio)		1
c	B 18 - Oneri diversi di gestione (rimborso spese per utilizzo locali dell'ente Trevisio)		2
CCMT	A 4 a - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (per utilizzo locali ente Trevisio)		2
	D 5 d - Debiti per trasferimenti e contributi (rimborso per utilizzo locali di proprietà dell'ente Trevisio)		3
	D2 - Debiti verso fornitori		
CCMT	C II a - Crediti verso amministrazioni pubbliche		3

Scritture di rettifica		COMUNE	CCMT	Rett D / (A)	Impatto
1	A 3 c - Contributi agli investimenti		-	-	
1	B 12 c - Contributi agli investimenti - ad altri soggetti (spesa per utilizzo locali dell'ente Trevisio)	-		-	
2	B 18 - Oneri diversi di gestione (rimborso spese per utilizzo locali dell'ente Trevisio)	-		-	
2	A 4 a - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (per utilizzo locali ente Trevisio)		-	-	
	D 5 d - Debiti per trasferimenti e contributi (rimborso per utilizzo locali di proprietà dell'ente Trevisio)	-	-	-	
	D2 - Debiti verso fornitori			-	
	C II 2 d - Crediti verso altri soggetti			-	
TOTALE				-	-

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE INFORMATICO Firmante: Casale M.to, 03/09/2023, 10:00:00, Segretario (Prof. F.to Sante)

Operazioni infragruppo AMC S.p.a. - Monferrato Eventi in Liquidazione S.p.a.

Quote cons.

100,00%

100,000%

Rif.	Voce	Importo	N.
AMC	C II 3 - Crediti verso clienti e utenti		
AMC	C II 2 d - Crediti verso altri soggetti		
ME	D 2 - Debiti verso fornitori		
AMC	A3a - Proventi da trasferimenti correnti	113,06	
AMC	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (ENERGICA Srl)		
AMC	A8 - Altri ricavi e proventi diversi		
ME	B 10 - Prestazione di servizi	113,06	
AMC	D 2 - Debiti verso fornitori	0,00	
ME	C II 4 c - Altri crediti altri	0,00	

	Scritture di rettifica	AMC	MOE	Rett D / (A)	Impatto
	C II 3 - Crediti verso clienti e utenti	-		-	-
	C II 2 d - Crediti verso altri soggetti	-		-	
	D 2 - Debiti verso fornitori			-	-
	A3a - Proventi da trasferimenti correnti	113,06		113,06	-
	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi				
	B 10 - Prestazioni di servizi		113,06	- 113,06	-
	D 2 - Debiti verso fornitori	-			
	C II 4 c - Altri crediti altri		-		
	TOTALE			-	-

Operazioni infragruppo AMC S.p.a. - COSMO S.p.a.

Quote cons.	100,00%	34,362%
-------------	---------	---------

Rif.	Voce	Importo	N.
COSMO	C II 3 - Crediti verso clienti e utenti (AMC SpA)	5.102,34	2
AMC	C II 2 d - Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti (AM+ SpA)		
AMC	C II 2 d - Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti (ENERGICA SRL)		
AMC	C II 2 d - Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti (AM+ SpA)	11.488,55	
AMC	C II 3 - Crediti verso clienti ed utenti		
AMC	C II 2 d - Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	11.488,55	1
COSMO	D 2 - Debiti verso fornitori		
COSMO	D 2 - Debiti verso fornitori (Energica Srl)	7.107,29	
COSMO	D 2 - Debiti verso fornitori (AM+ SpA)	5.978,64	
	D 2 - Debiti verso fornitori	11.488,55	1
AMC	D 4 e - Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	5.102,34	2
COSMO	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (AM+ Spa)	12.887,15	3
AMC	A 4 c - Ricavi per abbonamento soste (AMC SpA)		
AMC	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (Energica)		
AMC	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi AMC Spa		
AMC	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (AM+ SpA)	7.965,81	
AMC	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (pozzi industriali - AMC SpA)		
AMC	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (ricavi gas - ENERGICA Srl)	56.288,65	
	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	64.254,46	4
COSMO	B 10 - Prestazione di servizi (AMC Spa)		
COSMO	B 10 - Prestazione di servizi (Energica Srl)	57.244,00	
COSMO	B 10 - Prestazione di servizi (AM+)	12.905,00	
	B 10 - Prestazione di servizi	64.254,46	4
AMC	B 10 - Prestazione di servizi (smaltimento rifiuti) AMC Spa	12.111,17	3
AMC	B18 - Oneri diversi di gestione	1.899,63	
AMC	B 11 - Utilizzo beni di terzi (AMC SpA)	775,98	3

	Scritture di rettifica	AMC	COSMO	Rett D / (A)	Impatto
	C II 3 - Crediti verso clienti e utenti		1.753,27	- 1.753,27	-
	C II 2 d - Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	3.947,70		- 3.947,70	-
	C II 3 - Crediti verso clienti ed utenti	-		-	-
	D 2 - Debiti verso fornitori		3.947,70	3.947,70	-
	D 2 - Debiti verso fornitori (Energica Srl)			-	-
	D 4 e - Debiti per trasferimenti e contributi vs altri soggetti	1.753,27		1.753,27	-
	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi - AMC SpA		4.428,28	4.428,28	-
	A 4 c - Ricavi per abbonamento soste	-		-	-
	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi - AM+ SpA	22.079,12		22.079,12	-
	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (pozzi industriali - AMC SpA)	-		-	-
	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (ricavi gas - Energica Srl)			-	-
	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi			-	-
	B 10 - Prestazione di servizi		22.079,12	- 22.079,12	-
	B 10 - Prestazione di servizi			-	-
	B 10 - Prestazione di servizi	4.161,64		- 4.161,64	-
	B 11 - Utilizzo beni di terzi	266,64		- 266,64	-
	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi			-	-
	TOTALE			-	-

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE INFORMATICO. Firmato digitalmente in
 tutte le pagine. Per informazioni, rivolgersi al responsabile del
 archivio. 23 marzo 2013
 F.lli
 Segretario Generale
 Casale Monferrato, 10110/2013

Operazioni infragruppo AMC S.p.a. - ATO N.2 Biellese e Verellese

Quote cons.	100,00%	4,29%
-------------	---------	-------

Rif.	Voce	Importo	N.
ATO 2	C II 3 - Crediti verso clienti e utenti (AM+ SpA)	500.579,75	1
AMC	D 2 - Debiti verso fornitori	500.579,75	1
ATO 2	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (ricavi tariffari)	158.330,83	2
ATO 2	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (contributo unione montane)	458.314,92	2
AMC	B 18 - Oneri diversi di gestione	616.645,75	2

Scritture di rettifica		AMC	ATO	Rett D / (A)	Impatto
1	C II 3 - Crediti verso clienti e utenti		21.474,87	- 21.474,87	-
1	D 2 - Debiti verso fornitori	21.474,87		21.474,87	-
2	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		6.792,39	6.792,39	-
2	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		19.661,71	19.661,71	-
2	B 18 - Oneri diversi di gestione	26.454,10		- 26.454,10	-
TOTALE				-	-

Operazioni infragruppo Comune di Casale M.to - Cosmo S.p.a.

Quote cons.

100,00%	34,362%
---------	---------

Rif.	Voce	Importo	N.
COSMO	C II 3 - Crediti verso clienti e utenti	529.353,00	2
c	CII 3 - Verso clienti ed utenti	46.331,86	1
COSMO	D 2 - Debiti verso fornitori	46.331,86	1
COSMO	D 5 c - Altri debiti - per attività svolta per conto terzi		1
c	D 2 - Debiti verso fornitori	529.353,00	2
COSMO	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	6.698.993,10	3
COSMO	B 9 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	550,00	
COSMO	B 10 - Prestazione di servizi		
c	B 12 a - Trasferimenti correnti ad altre imprese		
c	B 10 - Prestazione di servizi	6.698.993,10	3
c	B 11 - Utilizzo beni di terzi		3
c	B 18 - Oneri diversi di gestione		3

	Scritture di pre-consolidamento	Comune	COSMO	Rett D / (A)	Impatto
	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		-	-	
	C II 3 - Crediti verso clienti e utenti			-	-
4	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi			-	
4	CII 3 - Verso clienti ed utenti			-	-
TOTALE					-

Il confronto tra i valori del Comune e quelli risultanti alla partecipata ha fatto emergere un disallineamento tecnico dovuto ai diversi sistemi contabili adottati che ha comportato la mancata rilevazione, nel bilancio economico patrimoniale del Comune, di crediti e ricavi; la scrittura di cui sopra rappresenta la rilevazione integrativa che recepisce, in capo al Comune, secondo il metodo di consolidamento proporzionale, gli effetti del disallineamento riscontrato

	Scritture di rettifica	Comune	COSMO	Rett D / (A)	Impatto
2	CII 3 - Verso clienti ed utenti		181.896,28	-181.896,28	
	D 5 d - Altri debiti vs altri				
2	D 2 - Debiti verso fornitori	181.896,28		181.896,28	
1	D 5 c - Altri debiti		0,00	0,00	
1	D 2 - Debiti verso fornitori		15.920,55	15.920,55	
1	C II 3 - Crediti verso clienti e utenti	15.920,55		-15.920,55	
	D 2 - Debiti verso fornitori			0,00	
3	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		2.301.908,01	2.301.908,01	
5	B 10 - Prestazione di servizi		0,00	0,00	
5	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi			0,00	
3	B 10 - Prestazione di servizi	2.301.908,01		-2.301.908,01	
3	B 11 - Utilizzo beni di terzi	0,00		0,00	
3	B 18 - Oneri diversi di gestione	0,00		0,00	
TOTALE					0,00
					-

Operazioni infragruppo AMC S.p.a. - Collegio Convitto Municipale Treviso

Quote cons.

100,00%

100,00%

Rif.	Voce	Importo	N.
AMC	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (AMC SpA)		
AMC	A 3 a - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (AM+ Spa)	1.345,44	
AMC	A 3 a - Proventi da trasferimenti correnti (Energica SRL)	33.527,17	
	TOTALE A 3 a - Proventi da trasferimenti correnti	34.872,61	
AMC	E 20 - Altri proventi finanziari		
CCMT	B9 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo (AM+ SPA)	2.021,60	
CCMT	B9 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo (ENERGICA SRL)	33.347,32	
	TOTALE B 9 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	34.872,61	
CCMT	B 10 - Prestazione di servizi (verso Energica Srl)		
CCMT	B 10 - Prestazione di servizi(verso AMC Spa)		
AMC	C II 2 d - Crediti verso altri soggetti	10.919,42	
CCMT	D 2 - Debiti verso fornitori (AMC SPA)		
AMC	D 4 e - Debiti verso altri soggetti	627,91	
AMC	A8 - Altri ricavi e proventi diversi	3.720,97	
CCMT	B 10 - Prestazione di servizi (verso Energica Srl)	3.720,97	

	Scritture di preconsolidamento	AMC	CCMT	Rett D / (A)	Impatto
CCMT	B 10 - Prestazione di servizi		10.919,42	- 10.919,42	
CCMT	D 2 - Debiti verso fornitori		10.919,42	10.919,42	
AMC	A8 - Altri ricavi e proventi diversi		627,91	627,91	
AMC	C II 2 d - Crediti verso altri soggetti		627,91	- 627,91	

	Scritture di rettifica	AMC	CCMT	Rett D / (A)	Impatto
				-	-
				-	-
	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (AMC SpA)			-	-
	A 3 a - Proventi da tarsferimenti correnti (AM+ SpA)	34.872,61		34.872,61	-
	A 3 a - Proventi da tarsferimenti correnti (Energica SRL)			-	-
	E 20 - Altri proventi finanziari			-	-
	B 9 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		34.872,61	- 34.872,61	-
	B 10 - Prestazione di servizi			-	-
	C II 2 d - Crediti verso altri soggetti	10.919,42		10.919,42	
	D 2 - Debiti verso fornitori (AMC SPA)		10.919,42	- 10.919,42	
	C II 2 d - Crediti verso altri soggetti		627,91	- 627,91	
	D 4 e - Debiti verso altri soggetti	627,91		627,91	
	A8 - Altri ricavi e proventi diversi	3.720,97		3.720,97	
	B 10 - Prestazione di servizi (verso Energica Srl)		3.720,97	- 3.720,97	
	TOTALE			-	-

Operazioni infragruppo AMC S.p.a. - Ospitalità CDR Casale

Quote cons.

100,00%	100,00%
---------	---------

Rif.	Voce	Importo	N.
AMC	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (AMC Spa)		
AMC	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (Energica Srl)		
AMC	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (AM+ SpA)		
AMC	A 3 a - Proventi da trasferimenti correnti (AM+ SpA)	13.768,77	
AMC	A 3 a - Proventi da trasferimenti correnti (Energica SRL)	288.862,78	
OCDCRC	B 9 - Acquisto di materie prime e beni di consumo (AMC SPA)	13.768,77	
OCDCRC	B 9 - Acquisto di materie prime e beni di consumo (ENERGICA SRL)	288.862,78	
AMC	C II 2d - Crediti verso altri soggetti (ENERGICA)	97.779,84	
AMC	C II 2d- Crediti verso altri soggetti (AM+ SpA)	7.813,91	
	Totale C II 2 d	105.593,75	
OCDCRC	D 2 - Debiti verso fornitori (ENERGICA)	100.083,00	
OCDCRC	D 2 - Debiti verso fornitori (AM+ SpA)	9.756,00	
OCDCRC	TOTALE - D 2 - Debiti verso fornitori (AM+ SpA)	105.593,75	

	Scritture di preconsolidamento	AMC	OCDCRC	Rett D / (A)	Impatto
2	E 25 b - Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo			-	
2	D 2 - Debiti verso fornitori (AMC SPA)			-	-
	TOTALE			-	-

Rif.	Voce	Importo	N.
AMC	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (AMC Spa)		
AMC	A 3 a - Proventi da trasferimenti correnti (Gruppo AMC SpA)	302.631,55	
OCDCRC	B 9 - Acquisto di materie prime e beni di consumo (Gruppo AMC SpA)	302.631,55	
AMC	C II 2d - Crediti verso altri soggetti (Gruppo AMC SpA)	105.593,75	
AMC	C II 2d- Crediti verso altri soggetti		
OCDCRC	D 2 - Debiti verso fornitori (Gruppo AMC SpA)	105.593,75	

	Scritture di rettifica	AMC	OCDCRC	Rett D / (A)	Impatto
				-	-
				-	-
	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	-		-	-
	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	-		-	-
	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	-		-	-
	A 3 a - Proventi da trasferimenti correnti			-	-
	A 3 a - Proventi da trasferimenti correnti	302.631,55		302.631,55	
	B 9 - Acquisto Materie prime e beni di consumo			-	-
	B 9 - Acquisto Materie prime e beni di consumo		302.631,55	- 302.631,55	
	E 25 b - Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo			-	-
	C II 2 d - Crediti verso altri soggetti (del Gruppo AMC Spa)	105.593,75		- 105.593,75	
	C II 2d- Crediti verso altri soggetti (AM+ SpA)	-		-	-
	D 2 - Debiti verso fornitori (vs Gruppo AMC SpA)		105.593,75	105.593,75	
	D 2 - Debiti verso fornitori (AMC SPA)			-	-
	TOTALE			-	-

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE INFORMATICO. Firmato digitalmente in tutti e sue componenti
 Casale Monferrato, 10/10/2023
 Segretario Generale
 F.to Sante Palmieri

Operazioni infragruppo Comune di Casale M.to - AMC Spa

Quote cons.	100,00%	100,00%
-------------	---------	---------

Rif.	Voce	Importo	N.
AMC	C II 2 a - Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	448.560,47	
c	C II 4 c - Altri crediti - altri	157.051,70	
c	CII 3 - Verso clienti ed utenti (sosta)		
c	CII 3 - Verso clienti ed utenti (gas)	252.030,97	
c	C II - Crediti	409.082,67	
AMC	D 4 b - Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche (fatture da ricevere)	182.158,53	
AMC	D 4 b - Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche (partite da liquidare)	632.044,10	
AMC	D 4 b - Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche	105.088,49	
AMC	D 4 b - Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche totale	919.291,12	
c	D 2 - Debiti verso fornitori	448.560,47	
c	A 3 c - Contributi agli investimenti		
c	A 4 a - Proventi derivanti dalla gestione di beni	1.158.408,23	
c	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	209.551,70	
c	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi		
	A 3-A 4 - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.367.959,93	
AMC	A 3 a - Proventi da trasferimenti correnti	128.847,42	
AMC	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (illuminazione pubblica)	296.780,64	
AMC	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (servizio idrico)	102.979,17	
AMC	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (biglietti trasporti)	17.206,36	
AMC	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (servizio trasporti)		
AMC	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (servizio TLR)	145.815,07	
AMC	a 4 c - Ricavi gas al netto di accise ed addizionali regionali (ENERGICA SRL)		
AMC	A 4 C - Contributi per estensione rete acquedotto e fognatura	11.048,55	
AMC	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi totale	573.829,79	
AMC	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi (contributi regionali e com.li TPL)		
AMC	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi (contributi comunali)		
AMC	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi (rimborso energia elettrica)	952.943,97	
AMC	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi (illuminazione pubblica)	29.559,34	
AMC	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi (cimiteri)		
AMC	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi (scuolabus)		
AMC	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi (rimborso funerali di povertà cimiteri)	6.559,92	
AMC	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi (gestione multipiano)		
AMC	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi (lavori di scarico rete fognaria con autospurgo)	595,00	
AMC	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi (efficientamento 3° e 4° lotto+ lampade)	328.897,75	
AMC	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi totale	989.658,23	
	B 10 - Prestazione di servizi	1.507.026,33	
AMC	B 18 - Oneri diversi di gestione (canone distribuzione gas)	1.251.792,38	
AMC	B 18 - Oneri diversi di gestione (servizio soste)	182.158,53	
AMC	B 18 - Oneri diversi di gestione (servizi cimiteriali)	90.408,43	
AMC	B 18 - Oneri diversi di gestione (Canone illuminazione votiva)	52.500,00	
AMC	B 18 - Oneri diversi di gestione (IMU)	44.754,00	
AMC	B 18 - Oneri diversi di gestione (TARI)	13.252,00	
AMC	B 18 - Oneri diversi di gestione (quota bonus IP)	6.250,00	
AMC	B 18 - Oneri diversi di gestione (bonus contrattuale TLR)	1.000,00	
AMC	B 18 - Oneri diversi di gestione - altri	32.748,00	
AMC	B 18 - Oneri diversi di gestione totale	1.674.863,34	
c	A 1 - Proventi da tributi (IMU)	44.700,00	
c	A 1 - Proventi da tributi (TARI)	13.252,00	
c	A 1 - Proventi da tributi	57.952,00	

Scritture di pre-consolidamento		Comune	AMC	Rett D / (A)	Impatto
	C II 4 c - Altri crediti - altri			-	-
1	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi			-	-
1	A 4 a - Proventi derivanti dalla gestione di beni			-	-
	C II 3 - Crediti verso clienti ed utenti	510.208,45		510.208,45	
	E 24 c - Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	510.208,45		510.208,45	
	B10 - Prestazione di servizi	185.309,11		185.309,11	
	D 2 - Debiti verso fornitori	185.309,11		185.309,11	
	C II 4 c - Altri crediti - altri	248.951,41		248.951,41	
	E 24 c - Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	248.951,41		248.951,41	
TOTALE					-

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
 Casale Monferrato, 10/10/2015
 Segretario Generale
 P. Id. Sante Palmieri

Rif.	Voce	Importo	N.
c	C II 3 - Crediti verso clienti ed utenti	919.291,12	1
AMC	C II 2 a - Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche (fatture da emettere)	448.560,47	2
AMC	C II 2 a - Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche (crediti commerciali)		
AMC	D 4 b - Debiti verso Amministrazioni Pubbliche (altri)	105.088,49	1
AMC	D 4 b - Debiti verso Amministrazioni Pubbliche (fatture da ricevere)	182.158,53	1
AMC	D 4 b - Debiti verso Amministrazioni Pubbliche (partite da liquidare)	632.044,10	1
AMC	TOTALE - D 1 b - Debiti verso Amministrazioni Pubbliche	919.291,12	
c	D 2 - Debiti Vs fornitori	448.560,47	
c	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.367.959,93	4
c	A 1 - Proventi da tributi (IMU)	44.700,00	4
c	A 1 - Proventi da tributi (TARI)	13.252,00	4
c	E 24 c - Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	248.951,41	4
AMC	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	573.829,79	3
AMC	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi	989.658,23	3
AMC	A 3 a - Proventi da trasferimenti correnti	128.847,42	3
c	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi (Dividendi da AMC S.p.a.)	129.122,44	
c	A II a Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	129.122,44	
c	B10 - Prestazione di servizi	185.309,11	3
c	B 10 - Prestazioni di servizi	1.507.026,33	3
AMC	B 18 - Oneri diversi di gestione	1.674.863,34	4
c	C 24 d - Plusvalenze Patrimoniali		

	Scritture di rettifica	Comune	AMC	Rett D / (A)	Impatto
	C II 2 a - Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche		448.560,47	- 448.560,47	
	D 4 b - Debiti verso Amministrazioni Pubbliche		919.291,12	919.291,12	
	D 2 - Debiti verso fornitori				
	D 2 - Debiti verso fornitori	448.560,47		448.560,47	
	A II a - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	129.122,44		129.122,44	129.122,44
	D 2 b - Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche				
	D 4 b - Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche (fatture da ricevere)				
	C II 4 c - Altri crediti - altri (illuminazione pubblica)				
	CII 3 - Verso clienti ed utenti	919.291,12		- 919.291,12	
	C II 4 c - Altri crediti - altri				
	CII 3 - Verso clienti ed utenti (sosta e gas)				
	A 3 a - Proventi da trasferimenti correnti		128.847,42	128.847,42	
	A 3 c - Contributi agli investimenti				
	A 4 a - Proventi derivanti dalla gestione di beni				
	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		1.367.959,93	1.367.959,93	
	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi				
	A 1 - Proventi da tributi		57.952,00	57.952,00	
	A 3 c - Contributi agli investimenti				
	E 24 c - Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		248.951,41	248.951,41	
	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		573.829,79	573.829,79	
	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi	129.122,44		- 129.122,44	
	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi		989.658,23	989.658,23	
	B 10 - Prestazione di servizi	1.692.335,44		- 1.692.335,44	
	B 18 - Oneri diversi di gestione	1.674.863,34		- 1.674.863,34	
	B 12 b - Contributi agli investimenti ad altre amministrazioni pubbliche				
	B 12 c - Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
	C 19 a - Proventi finanziari da società controllate				
	D 2 - Debiti verso fornitori	185.309,11		185.309,11	
	CII 4 c - Altri crediti - altri	248.951,41		- 248.951,41	
	E 25 b - Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	63.642,30		63.642,30	

TOTALE

- 129.122,44

Operazioni infragruppo Cosmo S.p.a. - Ospitalità CDR Casale

Quote cons.

34,362%	100,00%
---------	---------

Rif.	Voce	Importo	N.
COSMO	C II 3 - Crediti verso clienti e utenti		1
OCDRC	D2 - Debiti verso fornitori	1.040,00	1
COSMO	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		2
OCDRC	B 10 - Prestazione di Servizi	-	2

Scritture di pre-consolidamento		COSMO	OCDRC	Rett D / (A)	Impatto
1	B 10 - Prestazione di Servizi		1.040,00	1.040,00	
1	D2 - Debiti verso fornitori		1.040,00	-1.040,00	
TOTALE					0,00

Rif.	Voce	Importo	N.
COSMO	C II 4 c - Crediti verso altri		1
OCDRC	D 5 d - Altri debiti vs altri		1

Scritture di rettifica		COSMO	OCDRC	Rett D / (A)	Impatto
1	C II 3 - Crediti verso clienti e utenti	-		-	-
1	D 5 d - Altri debiti vs altri		-	-	-
2	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	-		-	-
2	B 10 - Prestazione di servizi		-	-	-
TOTALE				-	-

Allegato 3 - Variazioni rispetto all'anno precedente

BILANCIO CONSOLIDATO				Comune di Casale Monferrato	Monferrato Eventi S.p.a.	Gruppo AMC	Cosmo S.p.a.	Ospitalità CDR Casale	Collegio Convitto municipale Treviso	A.T.O. n. 2
Stato patrimoniale	Bilancio Consolidato 2022	Bilancio Consolidato 2021	Diff. (a-b)							
Totale crediti vs partecipanti	0,00	0,00	0,00							
Immobilizzazioni immateriali	1.970.147,64	2.420.419,55	-450.271,91	-456.369,33	0,00	-163.807,00	170.519,36	0,00	0,00	-614,94
Immobilizzazioni materiali	252.985.426,14	244.387.093,51	8.598.332,63	7.880.661,79	-496,00	653.433,00	144.288,79	-79.510,00	0,00	-44,95
Immobilizzazioni Finanziarie	1.406.355,53	1.201.868,88	204.486,65							
Totale immobilizzazioni	256.361.929,31	248.009.381,94	8.352.547,37							
Rimanenze	2.241.049,41	1.999.018,75	242.030,66	0,00	0,00	240.138,00	1.892,66	0,00	0,00	0,00
Crediti	36.164.760,97	33.723.089,59	2.441.671,38	-4.143.925,48	78.843,00	4.930.053,27	1.575.875,87	0,00	-45.705,55	46.530,27
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	338.273,96	0,00	338.273,96	0,00	0,00	0,00	338.273,96	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	65.416.574,09	61.246.739,14	4.169.834,95	-2.743.322,16	-91,00	9.211.618,00	-1.966.662,34	-284.784,00	-686,75	-46.236,80
Totale attivo circolante	104.160.658,43	96.968.847,48	7.191.810,95	-6.887.247,64	78.752,00	14.381.809,27	-50.619,85	-284.784,00	-46.392,30	293,47
Totale ratei e risconti attivi	593.499,24	511.970,80	81.528,44	0,00	0,00	62.919,00	18.730,73	0,00	0,00	-121,29
TOTALE DELL'ATTIVO	361.116.086,98	345.490.200,22	15.625.886,76							
Patrimonio netto	210.286.316,93	207.238.858,01	3.047.458,92							
Fondi per rischi ed oneri	16.006.096,86	15.985.627,81	20.469,05	-557.811,01	0,00	458.679,00	119.601,06	0,00	0,00	0,00
TER	770.137,27	791.122,99	-20.985,72	0,00	0,00	-25.627,00	4.641,28	0,00	0,00	0,00
Debiti	52.853.834,95	37.494.072,62	15.359.762,33	2.191.707,89	-302,34	13.518.561,53	13.289,13	-294.549,59	-47.373,08	-21.571,21
Ratei e risconti passivi	81.199.700,97	83.980.518,79	-2.780.817,82	-3.102.151,04	0,00	262.909,00	80.991,92	0,00	-22.100,00	-467,70
TOTALE DEL PASSIVO	361.116.086,98	345.490.200,22	15.625.886,76							

Conto economico	2022	2021	Diff. (a-b)	Comune di Casale Monferrato	Monferrato Eventi S.p.a.	Gruppo AMC	Cosmo S.p.a.	Ospitalità CDR Casale	Collegio Convitto municipale Treviso	A.T.O. n. 2
Componenti positivi della gestione	112.423.406,81	85.176.308,19	27.247.098,62	2.640.591,80	272,00	24.197.100,09	355.745,38	105.543,00	-53.574,21	1.420,56
Componenti negativi della gestione	107.841.153,29	81.291.478,53	26.549.674,76	2.432.997,41	1.732,90	24.077.170,64	41.042,38	57.821,92	-62.540,43	1.449,94
Risultato della gestione operativa	4.582.253,52	3.884.829,66	697.423,86	207.594,39	-1.460,90	119.929,44	314.703,01	47.721,08	8.966,22	-29,38
Proventi ed oneri finanziari	-636.627,00	-264.254,70	-372.372,30	-306.689,98	2,00	-62.203,27	7.416,35	-10.896,00	-0,64	-0,76
Rettifiche di valore di attività finanziarie*	-726.817,82	-233.108,83	-493.708,99	0,00	0,00	-726.817,82	0,00	233.108,83	0,00	0,00
Proventi ed oneri straordinari*	-737.798,90	1.442.425,57	-2.180.224,47	-2.203.427,91	0,00	0,00	23.190,23	0,00	0,00	0,00
Imposte sul reddito	847.670,18	1.062.175,29	-214.505,11	-73.457,29	0,00	-101.277,00	-30.094,24	-10.236,00	544,40	15,02
Risultato di esercizio	1.633.339,62	3.767.716,41	-2.134.376,79							
Risultato dell'esercizio di gruppo	1.588.075,72									
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	45.263,90									

* la variazione complessiva della voce è influenzata dalle differenze da annullamento

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE INFORMATICO, firmato digitalmente in tutte le pagine. Casale Monferrato, 10/10/2023. Segretario generale: G. Santuz. Amministratore delegato: M. Basso.



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

Si attesta: che copia della presente deliberazione consigliere numero 32 del 28/09/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il: 09/10/2023 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
PALMIERI SANTE



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La deliberazione consiliare numero 32 del 28/09/2023 è immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE
PALMIERI SANTE